

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

C 176

48° anno

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

16 luglio 2005

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Consiglio	
2005/C 176/01	Estratto delle nomine effettuate dal Consiglio mese di: aprile, maggio e giugno 2005 (Settore sociale)	1
	Commissione	
2005/C 176/02	Tassi di cambio dell'euro	5
2005/C 176/03	Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi in virtù del regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione ⁽¹⁾	6
2005/C 176/04	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni ⁽¹⁾	11
2005/C 176/05	Aiuto di Stato — Grecia — Aiuto di Stato C 20/2005 (ex NN 70/2004) — Aiuti alle imprese dei nomoi Florina e Kilkis (decreto ministeriale n. 66336/B.1398 del 14 settembre 1993, quale modificato) — Invito a presentare osservazioni a norma dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE	13
2005/C 176/06	Comunicato del governo di Danimarca riguardante l'invito a presentare domanda di autorizzazione per l'esplorazione e la coltivazione di idrocarburi in una zona del Mare del Nord — Sesta tornata di autorizzazioni danesi ⁽¹⁾	23
2005/C 176/07	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.3840 — CVC/Cortefiel) ⁽¹⁾	24
	II Atti preparatori	
		

IT

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

III *Informazioni***Commissione**

2005/C 176/08	«Politica dei consumatori»	25
2005/C 176/09	Bando di gara permanente per la determinazione di prelievi e/o di restituzioni all'esportazione di zucchero bianco (n. 1/2005)	26

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

ESTRATTO DELLE NOMINE EFFETTUATE DAL CONSIGLIO

mese di: aprile, maggio e giugno 2005 (Settore sociale)

(2005/C 176/01)

Comitato	Scadenza del mandato	Pubblicazione nella GU	Persona sostituita	Dimissioni/ Nomine	Membro/Titolare/ Supplente	Categoria	Paese	Persona nominata	Appartenenza	Data della decisione del Consiglio
Comitato consultivo per la libera circolazione dei lavoratori	06.05.2006	C 12 del 18.01.2005	Sig. Pontus RINGBORG	Dimissioni	Titolare	Governo	Svezia	Sig. ra Anna SANTESSON	Arbetsmarknadsnheten	12.04.2005
Comitato consultivo per la libera circolazione dei lavoratori	06.05.2006	C 12 del 18.01.2005	Sig.ra Linnéa ARVIUS	Dimissioni	Supplente	Governo	Svezia	Sig. Samuel ENGBLOM	Arbetsmarknadsstyrelsen	12.04.2005
Comitato consultivo per la libera circolazione dei lavoratori	06.05.2006	C 12 del 18.01.2005	Sg. ra V.K. HOEL	Dimissioni	Titolare	Governo	Paesi Bassi	Sig. Jan J. VERBOOM	Ministerie van Sociale Zaken en Werkgelegenheid	25.04.2005
Comitato consultivo per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti	22.09.2006	C 12 del 18.01.2005	Sig. Albrecht OTTING	Dimissioni	Titolare	Governo	Germania	Sig. RD Bruno BARTH	Bundesministerium für Gesundheit und Soziale Sicherung	10.05.2005
Comitato consultivo per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti	22.09.2006	C 12 del 18.01.2005	Sig.ra Daina FROMHOLDE	Dimissioni	Titolare	Governo	Lettonia	Sig.ra Jana MUIŽNIECE	Ministry of Welfare	12.04.2005

Comitato	Scadenza del mandato	Pubblicazione nella GU	Persona sostituita	Dimissioni/ Nomine	Membro/Titolare/ Supplente	Categoria	Paese	Persona nominata	Appartenenza	Data della decisione del Consiglio
Comitato consultivo per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti	22.09.2006	C 12 del 18.01.2005	Sig Andrzej JANKOWSKI	Dimissioni	Titolare	Datori di lavoro	Polonia	Sig. Michal GAWRYSZCZAK	Biuro Konfederacji Pracodawców	12.04.2005
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig. Pat DONNELLAN	Dimissioni	Supplente	Governo	Irlanda	Sig. Tom BEEGAN	Health and Safety Authority	25.04.2005
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig. H.V.V. SCHRAMA	Dimissioni	Supplente	Governo	Paesi Bassi	Sig. Martin G. DEN HELD	Ministerie van Sociale Zaken en Werkgelegenheid	25.04.2005
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig. C.L.M. THIJSEN	Dimissioni	Supplente	Governo	Paesi Bassi	Sig. Harrie C.J. GOUDSMIT	Ministerie van Sociale Zaken en Werkgelegenheid	25.04.2005
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig. ra Ingrid REIFINGER	Dimissioni	Supplente	Lavoratori	Austria	Sig.ra Susanne MAURER	Österreichischer Gewerkschaftsbund Referat Humanisierung, Technologie und Umwelt	25.04.2005
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig. Peter BROWN	Dimissioni	Supplente	Governo	Regno Unito	Sig.ra Gwyneth DEAKINS	Cross Cutting Interventions Division Health and Safety Executive	25.04.2005
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig. Richard CHURCH	Dimissioni	Supplente	Governo	Regno Unito	Sig.ra Amy SADRO	Better Regulation and International Branch Health and Safety Executive	25.04.2005
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig. Owen TUDOR	Dimissioni	Supplente	Lavoratori	Regno Unito	Sig. Hugh ROBERTSON	Senior Policy Officer Health and Safety Trades Union Congress	25.04.2005

Comitato	Scadenza del mandato	Pubblicazione nella GU	Persona sostituita	Dimissioni/ Nomine	Membro/Titolare/ Supplente	Categoria	Paese	Persona nominata	Appartenenza	Data della decisione del Consiglio
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig. Franz DUNGL	Dimissioni	Supplente	Datori di lavoro	Austria	Sig.ra Alexandra SCHÖNGRUNDNER	Industriellen-vereinigung	10.05.2005
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig.ra Gwyneth DEAKINS	Dimissioni	Supplente	Governo	Regno Unito	Sig.ra Elizabeth HODKINSON	Cutting Interventions Division Health and Safety Executive	10.05.2005
Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul lavoro	31.12.2006	C 321 del 31.12.2003, C 116 del 30.04.2004, C 122 del 30.04.2004	Sig. Petros PETROU	Dimissioni	Titolare	Datori di lavoro	Cipro	Sig.ra Christina VASILA	OEB	10.05.2005
Consiglio di direzione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale	05.03.2006	C 64 del 18.03.2003, C 116 del 30.04.2004	Sig. Alfons DE VADDER	Dimissioni	Membro	Datori di lavoro	Belgio	Sig. Jan DELFOSSE	FEDIS	10.05.2005
Consiglio di direzione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale	05.03.2006	C 64 del 18.03.2003, C 116 del 30.04.2004	Sig. Nico HOFFMAN	Dimissioni	Membro	Lavoratori	Lussemburgo	Sig.ra Renata SANTINI	IFES/CGT-L	10.05.2005
Consiglio di direzione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale	05.03.2006	C 64 del 18.03.2003, C 116 del 30.04.2004	Sig.ra Margaret MURRAY	Dimissioni	Membro	Datori di lavoro	Regno Unito	Sig. Neil BENTLEY	CBI	23.05.2005
Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro	18.10.2007	C 317 del 22.12.2004	Sig. ra Gintare MISKINYTE	Dimissioni	Supplente	Datori di lavoro	Lituania	Sig.ra Marija ZOKAITE	Legal Department of Lithuanian Confederation of Industrialists	10.05.2005
Consiglio di amministrazione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	02.06.2005	C 161 del 05.07.2002, C 116 del 30.04.2004	Sig. Franco GIUSTI	Dimissioni	Titolare	Datori di lavoro	Italia	Sig. Luigi CASANO	Confindustria	25.04.2005

Comitato	Scadenza del mandato	Pubblicazione nella GU	Persona sostituita	Dimissioni/ Nomine	Membro/Titolare/ Supplente	Categoria	Paese	Persona nominata	Appartenenza	Data della decisione del Consiglio
Consiglio di amministrazione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	02.06.2005	C 161 del 05.07.2002, C 116 del 30.04.2004	Sig.ra N.E.J. KUYPER	Dimissioni	Supplente	Governo	Paesi Bassi	Sig. Martin G. DEN HELD	Ministerie van Sociale Zaken en Werkgelegenheid	25.04.2005
Consiglio di amministrazione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	02.06.2005	C 161 del 05.07.2002, C 116 del 30.04.2004	Sig. Milan ONDAŠ	Dimissioni	Titolare	Datori di lavoro	Slovacchia	Sig. Miroslav KIRAL'VARGA	Republic Union of Employers	25.04.2005
Consiglio di amministrazione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	02.06.2005	C 161 del 05.07.2002, C 116 del 30.04.2004	Sig. Mel DRAPER	Dimissioni	Titolare	Governo	Regno Unito	Sig.ra Gwyneth DEAKINS	Cross Cutting Interventions Division Health and Safety	25.04.2005
Consiglio di amministrazione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	02.06.2005	C 161 del 05.07.2002, C 116 del 30.04.2004	Sig. Tony LORD	Dimissioni	Supplente	Governo	Regno Unito	Sig. Malcolm DARVILL	Better Regulation and International Branch Health and Safety Executive	25.04.2005
Consiglio di amministrazione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	02.06.2005	C 161 del 05.07.2002, C 116 del 30.04.2004	Sig. Owen TUDOR	Dimissioni	Titolare	Lavoratori	Regno Unito	Sig. Hugh ROBERTSON	Trades Union Congress	25.04.2005

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

15 luglio 2005

(2005/C 176/02)

1 euro =

Moneta		Tasso di cambio	Moneta		Tasso di cambio
USD	dollari USA	1,2073	SIT	tolar sloveni	239,46
JPY	yen giapponesi	135,35	SKK	corone slovacche	39,140
DKK	corone danesi	7,4596	TRY	lire turche	1,6078
GBP	sterline inglesi	0,68620	AUD	dollari australiani	1,6087
SEK	corone svedesi	9,4148	CAD	dollari canadesi	1,4651
CHF	franchi svizzeri	1,5594	HKD	dollari di Hong Kong	9,3848
ISK	corone islandesi	78,54	NZD	dollari neozelandesi	1,7907
NOK	corone norvegesi	7,9695	SGD	dollari di Singapore	2,0350
BGN	lev bulgari	1,9559	KRW	won sudcoreani	1 258,61
CYP	sterline cipriote	0,5738	ZAR	rand sudafricani	7,9892
CZK	corone ceche	30,241	CNY	renminbi Yuan cinese	9,9873
EEK	corone estoni	15,6466	HRK	kuna croata	7,3100
HUF	fiorini ungheresi	246,66	IDR	rupia indonesiana	11 795,32
LTL	litas lituani	3,4528	MYR	ringgit malese	4,586
LVL	lats lettони	0,6960	PHP	peso filippino	67,428
MTL	lire maltesi	0,4293	RUB	rublo russo	34,6050
PLN	zloty polacchi	4,1355	THB	baht thailandese	50,428
RON	leu rumeni	3,5659			

(¹) Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi in virtù del regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione

(2005/C 176/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Numero dell'aiuto	XT6/04		
Stato membro	Germania		
Regione	Sassonia		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un singolo aiuto	Regime di aiuti inteso a promuovere la qualificazione di disoccupati nel settore imprenditoriale, finanziato dal Fondo sociale europeo e dalla regione Sassonia Titolo abbreviato: Progetti di qualificazione nel settore dell'imprenditoria a favore di soggetti disoccupati		
Base giuridica	— Richtlinie des Sächsischen Staatsministeriums für Wirtschaft und Arbeit für die Förderung von aus dem Europäischen Sozialfonds mitfinanzierten Projekten/ Teil II A (in der Fassung vom 12. Juli 2001, veröffentlicht im Sächsischen Amtsblatt Nr. 31/2001 vom 02. August 2001, der KOM vorgelegt im August 2001, überarbeitete Fassung im Entwurf vom Februar 2004, Anlage 2) — Operationelles Programm (OP) zur Strukturfondsförderung des Freistaates Sachsen 2000 bis 2006 (CCI-Nr. 1999 DE 16 1 PO 006 genehmigt durch KOM am 12.12.2000, zuletzt geändert mit Entscheidung K(2002) 3511 vom 28.10.2002) — Sächsische Haushaltsordnung §§ 23 und 44 (in der Fassung von 10 April 2001, veröffentlicht im Sächsischen Gesetz- und Verordnungsblatt Nr. 5 vom 18. Mai 2001, http://www.recht-sachsen.de/Gb11.htm)		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo totale annuale	Non superiore a 16 milioni di EUR
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 6 del regolamento		Sì
Data di applicazione	A decorrere dal 19 dicembre 2004		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31 dicembre 2006 (approvazione e inizio del progetto) Fino al 31 dicembre 2008 (pagamento)		
Obiettivo dell'aiuto	Formazione generale		Sì
	Formazione specifica		Sì
Settori economici interessati	Tutti i settori in cui sono ammissibili gli aiuti destinati alla formazione		Sì
	Aiuto limitato a settori specifici:		No
	– Agricoltura		
	– Pesca e acquacoltura		
	– Miniere di carbone		

	- Industria manifatturiera	
	oppure	
	Siderurgia	
	Cantieri navali	
	Fibre sintetiche	
	Industria automobilistica	
	Altre industrie manifatturiere	
	- Tutti i servizi	
	oppure	
	Trasporto marittimo	
	Altri servizi di trasporto	
	Servizi finanziari	
	Altri servizi	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome: Regierungspräsidien (fino al 31 dicembre 2003) Sächsische Aufbaubank — Förderbank — (dal 1° gennaio 2004) Sächsisches Staatesministerium für Wirtschaft und Arbeit Indirizzo: <u>Fino al 31 dicembre 2003:</u> Regierungspräsidium Dresden Referat 35 Stauffenbergallee 2 01099 Dresden Regierungspräsidium Leipzig Referat 35 Braustrasse 7 04107 Leipzig Regierungspräsidium Chemnitz Referat 35 Altchemnitzer Strasse 41 09120 Chemnitz Sächsisches Staatesministerium für Wirtschaft und Arbeit Abteilung 3 Wilhelm-Buck-Strasse 2 01097 Dresden <u>Dal 1° gennaio 2004:</u> Sächsische Aufbaubank — Förderbank — Pirnaische Strasse 9 01069 Dresden Sächsisches Staatesministerium für Wirtschaft und Arbeit Abteilung 3 Wilhelm-Buck-Strasse 2 01097 Dresden	
Concessione di singoli aiuti di importo elevato	Conformemente all'articolo 5 del regolamento. La misura non si applica alla concessione di singoli aiuti oppure richiede la notificazione preventiva alla Commissione, nei casi in cui l'importo dell'aiuto concesso ad un'impresa per un singolo progetto di formazione eccede l'importo di 1 milione di EUR.	Sì

Numero dell'aiuto	XT20/04		
Stato membro	Belgio		
Regione	Fiandre		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un singolo aiuto	Assegni di studio — regime di aiuto a favore della formazione di dipendenti ed imprenditori nel settore alimentare e dei trasporti nelle Fiandre		
Base giuridica	Besluit van de Vlaamse regering van 2 april 2004 betreffende de opleidingscheques. (Dit besluit vervangt het besluit van 19 juli 2002 tot wijziging van het besluit van de Vlaamse regering betreffende de opleidingscheques van 14 december 2001, gekend bij de Europese Commissie als steunmaatregel XT 69/02)		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo annuo totale	15 milioni di EUR nel 2004
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 6 del regolamento		Sì
Data di applicazione	2 aprile 2004		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31.12.2006 alle condizioni di cui all'articolo 8 del regolamento (CE) n. 68/2001		
Obiettivo dell'aiuto	Formazione generale		Sì
	Formazione specifica		No
Settori economici interessati	Tutti i settori in cui sono ammissibili gli aiuti destinati alla formazione		No
	Aiuto limitato a settori specifici:		Sì alimentare e trasporti
	– Agricoltura		Limitato al settore della trasformazione alimentare
	– Pesca e acquacoltura		
	– Miniere di carbone		
	– Industria manifatturiera		
	oppure		
	Siderurgia		
	Cantieri navali		
	Fibre sintetiche		
	Industria automobilistica		
	Altre industrie manifatturiere		
	– Tutti i servizi		
	oppure		
	Servizi di trasporto marittimo		
	Altri servizi di trasporto		
	Servizi finanziari		
	Altri servizi		

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome Ministerie van de Vlaamse Gemeenschap Afdeling Economisch Ondersteuningsbeleid — cel opleidingscheques		
	Indirizzo Markiesstraat, 1 1000 Bruxelles		
Concessione di singoli aiuti di importo elevato	Conformemente all'articolo 5 del regolamento La misura esclude l'erogazione di aiuto o prevede la notifica preliminare alla Commissione, qualora l'importo del contributo concesso ad un'impresa per un singolo progetto di formazione superi 1 milione di EUR	Sì	
Numero dell'aiuto	XT32/04		
Stato membro	Germania		
Regione	Brandeburgo		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un singolo aiuto	Progetto «Rete per lo sviluppo del personale della regione Brandeburgo — p.net»: sostegno del Ministero del lavoro, degli affari sociali, della sanità e della donna, a favore dello sviluppo di nuovi potenziali di occupazione nelle imprese del Brandeburgo, tramite consulenza e qualificazione ai fini di strategie aziendali per l'impiego di personale		
Base giuridica	Landeshaushaltsordnung (LHO), § 44 und die dazugehörigen Verwaltungsvorschriften		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo totale annuale	0,141 milioni di EUR
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 6 del regolamento	Sì	
Data di applicazione	A decorrere dal 1° gennaio 2004		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31 dicembre 2004		
Obiettivo dell'aiuto	Formazione generale	Sì	
	Formazione specifica		
Settori economici interessati	Tutti i settori in cui sono ammissibili gli aiuti destinati alla formazione	Sì	
	Aiuto limitato a settori specifici:		
	– Agricoltura		
	– Pesca e acquacoltura		
	– Miniere di carbone		

	- Industria manifatturiera	
	oppure	
	Siderurgia	
	Cantieri navali	
	Fibre sintetiche	
	Industria automobilistica	
	Altre industrie manifatturiere	
	- Tutti i servizi	
	oppure	
	Trasporti marittimi	
	Altri servizi di trasporto	
	Servizi finanziari	
	Altri servizi	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome: LASA Brandenburg GmbH	
	Indirizzo: Wetzlarer Straße 54 D 14482 Potsdam	
Concessione di singoli aiuti di importo elevato	Conformemente all'articolo 5 del regolamento. La misura non si applica alla concessione di singoli aiuti oppure richiede la notificazione preventiva alla Commissione, nei casi in cui l'importo dell'aiuto concesso ad un'impresa per un singolo progetto di formazione eccede l'importo di 1 milione di EUR.	Sì

Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE**Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni**

(2005/C 176/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Data della decisione: 9.12.2004**Stato membro:** Paesi Bassi**Aiuto N:** N 200/2004**Denominazione:** Ultimate Chiral Technology Project**Obiettivo:** Sviluppare una serie di tecnologie chirali innovative**Base giuridica:** Kompas voor de toekomst**Stanziamiento:** 2,88 milioni di EUR**Intensità o importo dell'aiuto:** 26 %**Durata:** 4 anni**Altre informazioni:** Relazione annuale

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/

Data di adozione della decisione: 20.4.2005**Stato membro:** Belgio**Numero dell'aiuto:** N 355/2004**Titolo:** Partnership pubblico-privato per l'apertura del tunnel della Krijgsbaan a Deurne; valorizzazione di terreni industriali e esercizio dell'aeroporto di Anversa**Obiettivo:** Partecipare alle spese necessarie per adeguare l'aeroporto di Anversa alle nuove norme internazionali in materia di sicurezza e garantirne lo sviluppo e l'operatività attraverso una partnership pubblico-privato.**Fondamento giuridico:** Beslissing van de Vlaamse regering van 19 juli 2002 en van 27 juni 2003 (décision du gouvernement flamand du 19 juillet 2002 et du 27 juin 2003).**Stanziamiento:** I contributi pubblici complessivi, in denaro e in natura, ammontano a circa 26 000 000 EUR.**Altre informazioni:** Tipo di aiuto: fondi propri, prestiti subordinati, sovvenzioni in conto capitale e contributi in natura.

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/

Data di adozione: 16.3.2005**Stati membri:** Italia**Numero dell'aiuto:** N345/2004**Denominazione:** Aiuto a Solvay Rosignano, sovvenzione**Obiettivo:** Difesa dell'ambiente**Base giuridica:** Fondo per la promozione del Sviluppo Sostenibile: Articolo 109 della legge 388/2000, modificato dall'articolo 62 della legge 48/2000**Intensità o importo dell'aiuto:** EUR 13 494 490**Durata:** 2005-2006

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/

Data della decisione: 2.2.2005**Stato membro:** Paesi Bassi (Limburgo)**Aiuto n.:** N 492/2004**Titolo dell'aiuto:** Aiuto regionale agli investimenti ad-hoc a favore di SABIC**Obiettivo:** Investimento regionale (Petrochimico)**Base giuridica:** ad hoc**Stanziamiento:** 4,2 milioni di EUR (Intensità o importo dell'aiuto: 12,2 % lordo)

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/

Data di adozione della decisione: 20.10.2004

Stato membro: Belgio

N. dell'aiuto: N 520/2003.

TITOLO: Aiuto finanziario per l'esecuzione di opere infrastrutturali nei porti delle Fiandre.

Obiettivo: Finanziamento destinato all'esecuzione di opere infrastrutturali (dragaggio) nelle vie di accesso marittimo e cofinanziamento di investimenti in infrastrutture portuali.

Fondamento giuridico: Décret du Ministère de la Communauté Flamande du 2 mars 1999 portant sur la politique et la gestion des ports maritimes.

Vlaams Decreet van 2 maart 1999 houdende het beleid en het beheer van de zeehavens.

Stanziamento: Si calcola che il bilancio totale della misura per il periodo 2001-2004 ammonti a 342 milioni di EUR sebbene soltanto una parte (270 milioni di EUR) sia considerata aiuto di Stato.

Durata: 2001-2004.

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/

Data della decisione: 2.3.2005

Stato membro: Repubblica ceca

Aiuto N: N 600/04

Denominazione: Rinvio della riduzione di capacità di VPFM

Obiettivo: Ristrutturazione

Intensità o importo dell'aiuto: (l'aiuto originale era di 9,6 milioni di euro)

Durata: 6 mesi

Altre informazioni: La decisione concerne l'approvazione da parte della Commissione del rinvio della riduzione permanente di capacità conformemente al Protocollo n. 2 del Trattato di adesione

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/

Data di adozione della decisione: 3.5.2005

Stato membro: Francia

Numero dell'aiuto: N 52/2003

TITOLO: Revisione dei regimi di aiuti individuali di carattere sociale relativi al servizio aereo tra Marsiglia, Nizza, Montpellier e Lione e la Corsica

Obiettivo: Trasporto aereo — Favorire l'uscita dall'isolamento della Corsica istituendo a beneficio di alcune categorie di passeggeri e di residenti dell'isola un sistema di aiuti di carattere sociale e combattere così gli svantaggi legati all'insularità.

Fondamento giuridico: Délibération de l'Assemblée de Corse n° 03/64 AC adoptée le 24 mars 2003 décidant de fixer les montants intervenant dans le dispositif à caractère social d'aides aux personnes transportées sur les lignes aériennes régulières entre Marseille, Nice, Montpellier et Lyon et les aéroports corses

Stanziamento: 33,7 Mio EUR all'anno

Intensità/importo: Rimborso ai vettori aerei compreso tra 50 e 56 EUR per persona e per tratta per i collegamenti tra Marsiglia, Nizza, Montpellier e Lione e la Corsica Tali rimborsi potranno essere concessi solo per determinate categorie di passeggeri (persone con residenza principale in Corsica; giovani di età inferiore ai 25 anni; persone di età superiore ai 60 anni; studenti di età inferiore ai 27 anni; persone che viaggiano con membri del nucleo familiare; disabili o invalidi)

Durata: Durata annuale rinnovabile annualmente. Si tratta di un regime che pur non avendo una data di scadenza determinata non è concepito quale regime permanente.

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/

AIUTO DI STATO — GRECIA

Aiuto di Stato C 20/2005 (ex NN 70/2004) — Aiuti alle imprese dei nomoi Florina e Kilkis (decreto ministeriale n. 66336/B.1398 del 14 settembre 1993, quale modificato)

Invito a presentare osservazioni a norma dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE

(2005/C 176/05)

Con lettera del 7 giugno 2005, riprodotta nella lingua facente fede dopo la presente sintesi, la Commissione ha comunicato alla Grecia la propria decisione di avviare il procedimento di cui all'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE in relazione all'aiuto in oggetto.

La Commissione invita gli interessati a presentare osservazioni in merito all'aiuto riguardo al quale viene avviato il procedimento entro un mese dalla data di pubblicazione della presente sintesi e della lettera che segue, inviandole al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
Direzione H2
Ufficio: Loi 130 5/128
B-1049 Bruxelles
Fax (32-2) 296 76 72

Dette osservazioni saranno comunicate alla Grecia. Su richiesta scritta e motivata degli autori delle osservazioni, la loro identità non sarà rivelata.

TESTO DELLA SINTESI

I decreti in esame prevedono varie misure di aiuto a favore di imprese artigianali ed industriali. A quanto pare anche imprese agricole avrebbero beneficiato delle seguenti misure previste dai decreti:

- a) concessione di nuovi prestiti agevolati con possibilità di franchigia di rimborso, sul consolidamento di debiti onerosi relativi a prestiti assunti per investimenti o per la costituzione o l'alimentazione di fondi di esercizio;
- b) concessione della garanzia statale sull'operazione di ristrutturazione dei debiti;
- c) applicazione di un tasso preferenziale prima ancora dell'abbuono di interesse.

Si tratta di misure destinate ad aiutare imprese in difficoltà.

Valutazione

Attualmente si nutrono riserve sulla compatibilità con il mercato comune degli aiuti erogati per i seguenti motivi:

- in risposta ad una richiesta di spiegazioni le autorità elleniche hanno indicato che, pur non conoscendo il numero esatto di beneficiari, gli importi degli aiuti probabilmente sarebbero rientrati nella regola *de minimis*; a prescindere dal fatto che fino al 1° gennaio di 2005 la regola *de minimis* non si applicava al settore agricolo, in questa fase la Commissione non dispone di dati che le permettano di stabilire in che misura gli importi percepiti da aziende agricole in applicazione del decreto n. 66336/B.1398, quale modificato, sarebbero comunque potuti rientrare nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1860/2004 della Commissione, che ha istituito una regola *de minimis* nel settore agricolo;

- poiché i decreti in esame si rivolgono ad imprese in difficoltà, gli aiuti devono essere esaminati alla luce della normativa applicabile in passato al salvataggio e alla ristrutturazione di imprese in difficoltà fin dal momento dell'entrata in vigore del primo dei citati decreti, ossia dal 21 settembre 1993; in base alle informazioni di cui dispone la Commissione non è tuttavia possibile stabilire se tali regole siano state rispettate;

- sempre nel settore agricolo le informazioni disponibili non permettano di stabilire se la garanzia statale sia stata concessa nel rispetto delle varie regole che in passato sono state di applicazione per gli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie a partire dal 21 settembre 1993;

- è certo che la regola *de minimis* si applica ai settori dell'industria e dell'artigianato, ma poiché le autorità elleniche non conoscono il numero esatto di beneficiari delle misure previste dai decreti in esame e i massimali degli aiuti *de minimis* vengono calcolati nell'arco di un triennio e non per singola operazione è impossibile stabilire se gli aiuti contemplati dai decreti in esame possano effettivamente rientrare nella regola *de minimis*; in simili circostanze gli aiuti devono essere esaminati anche in base alle varie regole che in passato sono state di applicazione per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà a partire dal 21 settembre 1993; in base alle informazioni di cui dispone la Commissione non è tuttavia possibile stabilire se tali regole siano state rispettate;

- negli stessi settori (industria e artigianato) le informazioni disponibili non permettano di stabilire se la garanzia statale sia stata concessa nel rispetto delle varie regole che in passato sono state di applicazione per gli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie a partire dal 21 settembre 1993.

TESTO DELLA LETTERA

- «1. Με την παρούσα, η Επιτροπή έχει την τιμή να πληροφορήσει την Ελλάδα ότι, αφού εξέτασε τις υποβληθείσες από τις αρχές της χώρας σας πληροφορίες, αποφάσισε να κινήσει την προβλεπόμενη από το άρθρο 88, παράγραφος 2, της συνθήκης ΕΚ διαδικασία έναντι των ενισχύσεων που προβλέπονται στις ανωτέρω υπουργικές αποφάσεις.

Διαδικασία

2. Κατά την εξέταση του φακέλου κρατικής ενίσχυσης NN 153/03 σχετικά με τη χορήγηση ενισχύσεων για την εκκαθάριση οφειλών στους Νομούς της Καστοριάς και της Εύβοιας (φάκελος για τον οποίο κινήθηκε η διαδικασία C 23/04), οι υπηρεσίες της Επιτροπής διαπίστωσαν ότι παρόμοιες ενισχύσεις είχαν χορηγηθεί και σε άλλους ελληνικούς Νομούς από το 1993.
3. Με την επιστολή τους, της 22ας Απριλίου 2004, οι υπηρεσίες της Επιτροπής ζήτησαν από τις ελληνικές αρχές πίνακα όλων των αποφάσεων που ελήφθησαν απ' αυτές, καθώς και των τροποποιήσεών τους, από την 1η Ιανουαρίου 1993, σχετικά με την αναδιαπραγμάτευση των οφειλών με υψηλή επιβάρυνση.
4. Με επιστολή της, της 1ης Ιουλίου 2004, η οποία πρωτοκολλήθηκε στις 5 Ιουλίου 2004, η Μόνιμη Αντιπροσωπεία της Ελλάδας στην Ευρωπαϊκή Κοινότητα κοινοποίησε στην Επιτροπή το κείμενο της απόφασης αριθ. 66336/B.1398 της 14ης Σεπτεμβρίου 1993 και τις τροποποιήσεις του, που αφορούν την χορήγηση ενισχύσεων για την αναδιαπραγμάτευση οφειλών με υψηλή επιβάρυνση στους Νομούς Φλώρινας και Κιλκίς.
5. Καθώς όλες οι προβλεπόμενες από τα προαναφερόμενα κείμενα ενισχύσεις έχουν ήδη καταβληθεί, οι υπηρεσίες της Επιτροπής αποφάσισαν να ανοίξουν φάκελο μη κοινοποιηθείσας ενίσχυσης υπ' αριθ. NN 70/2004.
6. Η παρούσα απόφαση αναφέρεται αποκλειστικά στις ενισχύσεις που χορηγήθηκαν στους νομούς Φλώρινας και Κιλκίς. Οι ενισχύσεις που καταβλήθηκαν στους άλλους νομούς, που αναφέρονται στις αποφάσεις οι οποίες παρατίθενται στην πιο κάτω περιγραφή, θα εξεταστούν στο πλαίσιο χωριστού φακέλου, όταν θα έχουν κοινοποιηθεί όλα τα νομικά κείμενα που τις αφορούν (έχει ήδη σταλεί στις ελληνικές αρχές σχετικό αίτημα).

Περιγραφή

7. Η υπουργική απόφαση αριθ. 66336/B.1398, της 14ης Σεπτεμβρίου 1993, με την οποία εγκρίνεται η χορήγηση επιδότησης επιτοκίου επί των οφειλομένων υπολοίπων χορηγήσεων από δάνεια για κεφάλαια κίνησης και πάγιες επενδύσεις των βιομηχανικών και βιοτεχνικών επιχειρήσεων των νομών Φλώρινας και Κιλκίς, προβλέπει τα ακόλουθα:

- το σύνολο των υφισταμένων μέχρι 30 Ιουνίου 1993 ληξιπρόθεσμων και μη οφειλών από πάσης φύσεως δάνεια (κεφάλαια κινήσεως και πάγιες εγκαταστάσεις) σε δραχμές ή συνάλλαγμα και από καταπτώσεις εγγυητικών επιστολών σε δραχμές ή συνάλλαγμα των βιομηχανικών και

βιοτεχνικών επιχειρήσεων που είναι εγκατεστημένες και λειτουργούν, ανεξάρτητα από την έδρα της επιχείρησης, στους νομούς Φλώρινας και Κιλκίς, θα αποτελέσει ένα νέο δάνειο που θα εξοφληθεί σε δέκα έτη με ίσες εξαμηνιαίες τοκοχρεωλυτικές δόσεις ή με ίσες εξαμηνιαίες χρεωλυτικές δόσεις (απλό χρεωλύσιο) και υπολογισμό των τόκων ανά εξάμηνο με το εκάστοτε εφαρμοζόμενο για τη ρύθμιση επιτόκιο,

- το επιτόκιο των ανωτέρω δανείων επιδοτείται με 10 εκατοστιαίες μονάδες από το λογαριασμό του Νόμου 128/75 (1) κατά τα πέντε πρώτα έτη, με την προϋπόθεση ότι ο δανειολήπτης θα έχει καταβάλει προηγουμένως τη δική του συμμετοχή,
 - το επιτόκιο του νέου δανείου (κεφάλαια κίνησης και πάγιες εγκαταστάσεις) θα είναι το επιτόκιο των εντόκων γραμματίων Δημοσίου δωδεκάμηνης διάρκειας της εκάστοτε τελευταίας έκδοσης που χρονικά προηγείται της έναρξης κάθε περιόδου εκτοκισμού των δανείων, προσαυξημένο κατά δύο μονάδες,
 - οι υπαγόμενες στην απόφαση αυτή οφειλές από δάνεια σε συνάλλαγμα θα ρυθμίζονται αφού δραχμοποιηθούν οι σχετικές οφειλές με τη μέση τιμή fixing της προηγούμενης της ρυθμίσεως ημέρας,
 - ως αφετηρία της ρύθμισης για την εφαρμογή των όσων καθορίζει η παρούσα θα λαμβάνεται η ημερομηνία δραχμοποίησης, με την προϋπόθεση ότι η δραχμοποίηση θα έχει πραγματοποιηθεί μέχρι και 30 Ιουνίου 1994,
 - οι εγγυητικές επιστολές προκειμένου να υπαχθούν στη νέα ρύθμιση θα πρέπει να έχουν κατατεθεί μέχρι 30 Ιουνίου 1993,
 - οι τόκοι και το κεφάλαιο των ρυθμιζόμενων οφειλών των βιομηχανικών και βιοτεχνικών επιχειρήσεων των νομών Φλώρινας και Κιλκίς είναι εγγυημένοι από το Δημόσιο,
 - σε περίπτωση κατά την οποία δεν πληρωθούν δύο συνεχόμενες τοκοχρεωλυτικές δόσεις, το δάνειο θα καθίσταται ληξιπρόθεσμο και απαιτητό και θα παύει η ισχύουσα ρύθμιση,
 - οι τόκοι υπερημερίας μέχρι 31.12.1992 για δάνεια πάγιων εγκαταστάσεων και κεφαλαίων κίνησης των βιομηχανικών και βιοτεχνικών επιχειρήσεων των νομών Φλώρινας και Κιλκίς θα καλυφθούν από το δημόσιο εντός των ορίων του προϋπολογισμού (μέσω του κοινού λογαριασμού) του νόμου αριθ. 128/75.
8. Η υπαγωγή στις προβλεπόμενες από την απόφαση αυτή ρυθμίσεις υπόκειται στην τήρηση των ακόλουθων προϋποθέσεων:

- οι επιχειρήσεις πρέπει να είναι βιώσιμες μετά τη ρύθμιση κρίνεται από τις τράπεζες, οι οποίες διαθέτουν τρίμηνη προθεσμία για να αποφανθούν επί της βιωσιμότητας των επιχειρήσεων,

(1) Ο λογαριασμός αυτός, που ανοίχθηκε στην Τράπεζα της Ελλάδας, τροφοδοτείται από την παρακράτηση επί των χορηγήσεων των εμπορικών τραπεζών. Κάθε ακάλυπτο ποσό του λογαριασμού αυτού βαρύνει το κράτος (σύμφωνα με τις πληροφορίες που διαδίδει η Επιτροπή, ο λογαριασμός παρέμεινε επί μακρόν ελλειμματικός και, κατά συνέπεια, τροφοδοτείτο από το κράτος). Στην απόφασή του της 7ης Ιουνίου 1978, στην υπόθεση C 57/86 (Συλλογή, 1988, σ. 439), το Δικαστήριο διαπίστωσε ότι η δραστηριότητα της Τράπεζας της Ελλάδας σε θέματα διαχείρισης και πληρωμών υπόκειται σε άμεσο κρατικό έλεγχο.

- οι επιχειρήσεις οφείλουν να έχουν καταβάλει τουλάχιστον το 5 % των τόκων που τους αναλογεί για τα έτη 1991 — 1992, και να έχουν ανταποκριθεί σε αυτή την υποχρέωση μέχρι την ημέρα της ρύθμισης των δανείων (ημερομηνία υπογραφής του νέου δανειακού συμφώνου),
 - οι οφειλές πρέπει να προέρχονται από δάνεια που αποδεδειγμένα χρησιμοποιήθηκαν είτε για αγορά παγίων εγκαταστάσεων είτε για κεφάλαιο κινήσεως των επιχειρήσεων,
 - ο έλεγχος της εφαρμογής των ανωτέρω ανατίθεται στις αρμόδιες υπηρεσίες του Υπουργείου Εθνικής Οικονομίας και του Υπουργείου Οικονομικών,
 - στις περιπτώσεις επιχειρήσεων, επενδύσεις των οποίων έχουν υπαχθεί στους Αναπτυξιακούς Νόμους και έχουν κάνει χρήση τραπεζικών δανείων για την υλοποίησή τους, η εφαρμογή των μέτρων του ανωτέρω σημείου 7 αποκλείει την περαιτέρω επιδότηση του νέου αυτού δανείου των Αναπτυξιακών Νόμων, διότι το νέο αυτό δάνειο δεν αποτελεί ουσιαστικά δάνειο που έχει ληφθεί για την πραγματοποίηση των επενδύσεων κατά την έννοια του άρθρου 11 των Αναπτυξιακών Νόμων,
 - στην περίπτωση των βιοτεχνικών δανείων παγίων που επιδοτούνται ήδη βάσει της υπ' αριθ. 2067234 απόφασης, της 31 Οκτωβρίου 1991, με επιδότηση 4 %, η επιδότηση της παρούσας απόφασης (νομών Φλώρινας και Κιλκίς) παρέχεται κατά τη διαφορά για όσο χρόνο διαρκεί η επιδότηση επιτοκίου της προαναφερόμενης απόφασης.
9. Η απόφαση αριθ. 66336/B.1398 της 14ης Σεπτεμβρίου 1993 τροποποιήθηκε από την απόφαση αριθ. 30755/B.1199 της 21ης Ιουλίου 1994, την απόφαση αριθ. 60029/B.1541 της 23ης Σεπτεμβρίου 1994, την απόφαση αριθ. 72742/B.1723 της 8ης Δεκεμβρίου 1994, την απόφαση αριθ. 236/B.22 της 4ης Ιανουαρίου 1995, την απόφαση αριθ. 8014/B.285 της 28ης Φεβρουαρίου 1995, την απόφαση αριθ. 44678/B.1145 της 3ης Ιουλίου 1995, την απόφαση αριθ. 44446/B.1613 της 24ης Δεκεμβρίου 1996, την απόφαση αριθ. 40410/B.1678 της 9ης Δεκεμβρίου 1997, την απόφαση αριθ. 10995/B.546 της 24ης Μαρτίου 1999, την απόφαση αριθ. 12169/B.736 της 22ας Μαρτίου 2000 και την απόφαση αριθ. 35913/B.2043 της 24ης Οκτωβρίου 2000.
10. Με την απόφαση αριθ. 30755/B.1199 της 21ης Ιουλίου 1994 προστέθηκε το εξής εδάφιο μεταξύ του δευτέρου και του τρίτου εδαφίου του κεφαλαίου 1 της απόφασης αριθ. 66336/B.1398 (ή αλλιώς στο πλαίσιο της παρούσας απόφασης, μεταξύ της δεύτερας και της τρίτης περιπτώσεως του σημείου 6):
- “Εναλλακτικά, σε όσες επιχειρήσεις επιθυμούν, χορηγείται περίοδος χάριτος για ενάμιση (1 ½) έτος, δηλαδή μέχρι την 31η Δεκεμβρίου 1994, χωρίς επιμήκυνση της συνολικής διάρκειας εξόφλησης των δέκα (10) ετών και υπό τον όρο ότι στην περίπτωση αυτή η οριζόμενη πενταετής επιδότηση του επιτοκίου των ρυθμιζομένων οφειλών θα μειωθεί από 10 εκατοστιαίες μονάδες σε 8,5 εκατοστιαίες μονάδες. Οι τόκοι της περιόδου χάριτος που βαρύνουν τον δανειολήπτη θα κεφαλαιοποιηθούν στις 31 Δεκεμβρίου 1994· θα προστεθούν στο αρχικό ρυθμιζόμενο κεφάλαιο και θα εξυπηρετηθούν με αυτό ενιαία σε 17 εξαμηνιαίες τοκοχρεωλυτικές δόσεις ή σε 17 ίσες εξαμηνιαίες χρεωλυτικές δόσεις (απλό χρεωλύσιο) και υπολογισμό των τόκων ανά εξάμηνο με το εκάστοτε εφαρμοζόμενο για τη ρύθμιση επιτόκιο. Η πρώτη δόση θα καταβληθεί την 1.7.1995.”
11. Με την απόφαση υπ' αριθ. 60029/B.1541 της 23ης Σεπτεμβρίου 1994 αντικαταστάθηκε το τρίτο εδάφιο του κεφαλαίου 1 της απόφασης υπ' αριθ. 66336/B.1398 (ή αλλιώς, στην παρούσα απόφαση, η τρίτη περίπτωση του σημείου 7) από το εξής κείμενο:
- “το επιτόκιο του νέου δανείου (κεφάλαια κίνησης και πάγιες εγκαταστάσεις) είναι ίσο με το επιτόκιο των εντόκων γραμματίων Δημοσίου δωδεκάμηνης διάρκειας της εκάστοτε τελευταίας έκδοσης που χρονικά προηγείται της έναρξης κάθε περιόδου εκτοκισμού των δανείων, προσαυξημένο για μεν τις επιχειρήσεις του νομού Κιλκίς κατά 5 μονάδες, για δε τις επιχειρήσεις του νομού Φλώρινας κατά δύο μονάδες”.
12. Η απόφαση αριθ. 72742/B.1723 της 8ης Δεκεμβρίου 1994 τροποποιεί το μηχανισμό ρύθμισης επαχθών οφειλών, προβλέποντας τις εξής διατάξεις.
- Οι επιχειρήσεις που κάνουν χρήση της εναλλακτικής δυνατότητας ρύθμισης οφειλών που προβλέπεται στις κοινές υπουργικές αποφάσεις αριθ. 30755/B.1199 της 21.7.1994 και 2045909/7431/0025 της 26 Αυγούστου 1994, έχουν την ευχέρεια να εξοφλήσουν τους τόκους της περιόδου χάριτος, που τις βαρύνουν αντί να τους κεφαλαιοποιήσουν.
- Στην περίπτωση αυτή, η πενταετής επιδότηση του επιτοκίου ορίζεται σε δέκα εκατοστιαίες μονάδες, με την προϋπόθεση ότι η συνολική δαπάνη από την επιδότηση του επιτοκίου, που βαρύνει το λογαριασμό του Ν. 128/75, δεν θα είναι μεγαλύτερη της δαπάνης που αναλογεί σε κάθε μία επιχείρηση όταν κάνει χρήση των διατάξεων των κοινών υπουργικών αποφάσεων αριθ. 30755/B.1199 της 21ης Ιουλίου 1994 και 2045909/7431/0025 της 26ης Αυγούστου 1994.
13. Η απόφαση αριθ. 236/B.22 της 4ης Ιανουαρίου 1995 προβλέπει τα εξής:
- για τις μεταλλευτικές βιομηχανίες του νομού Φλώρινας, το επιτόκιο των νέων δανείων (για κεφάλαια κίνησης και πάγιες εγκαταστάσεις) που προκύπτουν από την εφαρμογή της κοινής υπουργικής απόφασης (Κ.Υ.Α.) αριθ. 66336/B.1398 της 14ης Σεπτεμβρίου 1993 όπως τροποποιήθηκε, ορίζεται ίσο κατ' ανώτατο όριο, με το επιτόκιο των εντόκων γραμματίων του Δημοσίου δωδεκάμηνης διάρκειας της εκάστοτε τελευταίας έκδοσης που χρονικά προηγείται της έναρξης κάθε περιόδου εκτοκισμού των δανείων, προσαυξημένο κατά 5 μονάδες,
 - οι ρυθμίσεις δανείων που έχουν γίνει μέχρι την ημερομηνία δημοσίευσης των διατάξεων της με το επιτόκιο που ορίζεται στην Κ.Υ.Α. αριθ. 66336/B.1398 (επιτόκιο ΕΓΔ δωδεκάμηνης διάρκειας προσαυξημένο κατά δύο μονάδες) εξακολουθούν να ισχύουν,
 - η κεφαλαιοποίηση των τόκων της περιόδου χάριτος που προβλέπεται από την Κ.Υ.Α. αριθ. 30755/B.1199 της 21ης Ιουλίου 1994 αφορά τους τόκους που βαρύνουν τον δανειολήπτη, ενώ οι τόκοι που βαρύνουν το Δημόσιο καταβάλλονται κανονικά (δεν κεφαλαιοποιούνται).

14. Με την απόφαση αριθ. 8014/B.285 της 28ης Φεβρουαρίου 1995, καθορίζεται η 31η Ιανουαρίου 1995 ως η ημερομηνία δραχμοποίησης των δανείων σε συνάλλαγμα, η οποία αναφέρεται στο ανωτέρω σημείο 6 πέμπτη περίπτωση.
15. Η Κ.Υ.Α. αριθ. 44678/B.1145 της 3ης Ιουλίου 1995 προβλέπει τα εξής:
- σε όσες επιχειρήσεις τα δάνεια των οποίων ρυθμίζονται βάσει των Κ.Υ.Α. αριθ. 1648/B.22/13.1.94 και 66336/B.1398/14.9.93, οι οποίες αδυνατούν να καταβάλουν τη δόση της 1.7.95 παρέχεται ύστερα από τη σύμφωνη γνώμη της δανειοδοτούσας Τράπεζας, η εναλλακτική δυνατότητα παράτασης της περιόδου χάριτος για ένα χρόνο (μέχρι τις 31.12.1995 αντί της 31.12.1994), με τριετή επιμήκυνση της συνολικής διάρκειας ρύθμισης,
 - η πρώτη δόση θα καταβληθεί την 1.7.1996,
 - οι τόκοι της περιόδου χάριτος που απομένουν μετά την καταβολή των προβλεπόμενων ως κατωτέρω επιδοτήσεων θα κεφαλαιοποιηθούν χωρίς ανατοκισμό, την 31.12.95,
 - οι τόκοι των ρυθμισμένων οφειλών καθ' όλη τη διάρκεια της περιόδου χάριτος θα εξακολουθήσουν να επιδοτούνται από το λογαριασμό του Ν. 128/75, όπως μέχρι σήμερα, δηλαδή με 10 εκατοστιαίες μονάδες για τις επιχειρήσεις περιοχής Θράκης και 8,5 εκατοστιαίες μονάδες για τις επιχειρήσεις των νομών Φλώρινας — Κιλκίς,
 - μετά τη λήξη της περιόδου χάριτος και μέχρι να συμπληρωθεί η πενταετία από την αφετηρία της ρύθμισης, θα καταβάλλεται επιδότηση επιτοκίου για τις οφειλές που εξυπηρετούνται με ίσες δόσεις κεφαλαίου (απλό χρεωλύσιο) ίση:
 - α) με 7 εκατοστιαίες μονάδες για τις επιχειρήσεις των νομών Φλώρινας — Κιλκίς·
 - β) με 6,5 εκατοστιαίες μονάδες για τις οφειλές από τα ίδια διαθέσιμα των τραπεζών και 7 εκατοστιαίες μονάδες για τις οφειλές από δάνειο της ANEANE 197/78, για τις επιχειρήσεις περιφέρειας Θράκης,
 - ειδικά για τα δάνεια που εξυπηρετούνται με τοκοχρεωλυτικές δόσεις η επιδότηση μετά τη λήξη της περιόδου χάριτος θα ανέρχεται σε 8 εκατοστιαίες μονάδες για τις επιχειρήσεις νομών Φλώρινας — Κιλκίς και 8,5 εκατοστιαίες μονάδες για τις επιχειρήσεις περιοχής Θράκης,
 - προϋπόθεση για τα ανωτέρω είναι οι επιχειρήσεις να έχουν καταβάλει τη διαφορά των τόκων που αποτελεί τη δική τους συμμετοχή,
 - κατ' εφαρμογή της παραγράφου 2 της απόφασης του Υπουργού Οικονομικών αριθ. 2045909 από 24.8.1994 και του τρίτου εδαφίου της παραγράφου α) του αριθ. 32641/B.1245 από 29.7.94, διευκρινιστικού εγγράφου, μπορούν να παραμένουν σε έντοκο λογαριασμό τα ποσά που καταβλήθηκαν από 1.7.1993 και μετά και δεν επαναχορηγήθηκαν, και τα οποία κατά την ημερομηνία καταβολής τους περιόριζαν το υπόλοιπο της οφειλής της 30.6.1993.
16. Η απόφαση αριθ. 44446/B.1613 της 24ης Δεκεμβρίου 1996 προβλέπει τα εξής:
- καθίστανται αμέσως ληξιπρόθεσμα και απαιτητά ολόκληρα τα δάνεια, που προκύπτουν από τη ρύθμιση των αναφερομένων στις αποφάσεις υπ' αριθ. 1648/B.22/13.1.1994 και 66336/B.1398/14.9.1993, όπως τροποποιήθηκαν και ισχύουν, οφειλών, όταν δεν πληρωθούν τέσσερις συνεχόμενες δόσεις (αντί των τριών που ισχύει) από τις υπαγόμενες στη ρύθμιση επιχειρήσεις των νομών Έβρου, Ροδόπης και Ξάνθης, και τρεις συνεχόμενες δόσεις (αντί των δύο που ισχύει, από τις υπαγόμενες στη ρύθμιση επιχειρήσεις των νομών Φλώρινας και Κιλκίς.
17. Η απόφαση αριθ. 40410/B.1678 της 9ης Δεκεμβρίου 1997 προβλέπει τα εξής:
- όσες από τις ληξιπρόθεσμες μέχρι και 1.1.1998 οφειλές των επιχειρήσεων που είναι εγκατεστημένες στους νομούς Κιλκίς — Φλώρινας και έχουν υπαχθεί στις διατάξεις της Κ.Υ.Α. αριθ. 66336/93 όπως ισχύει, είναι ανεξόφλητες, κεφαλαιοποιούνται την ως άνω ημερομηνία σε ένα (νέο) δάνειο διάρκειας 15 ετών, περιλαμβανομένης περιόδου χάριτος για τα πέντε πρώτα έτη. Η εξυπηρέτηση του δανείου για τα υπόλοιπα 10 έτη θα γίνει με ίσες εξαμηνιαίες χρεωλυτικές ή τοκοχρεωλυτικές δόσεις,
 - οι τόκοι του ως άνω δανείου θα καταβάλλονται στο τέλος κάθε εξαμήνου αρχής γενομένης την 30.6.1998. Κατ' εξαίρεση οι τόκοι των δύο πρώτων εξαμήνων, εφόσον το επιθυμούν οι επιχειρήσεις, δύνανται να κεφαλαιοποιηθούν και να προστεθούν στο αρχικό ποσό ρύθμισης· οι υπόλοιπες οκτώ εξαμηνιαίες δόσεις της περιόδου χάριτος θα καταβάλλονται στο τέλος κάθε εξαμήνου,
 - το επιτόκιο του νέου αυτού δανείου καθορίζεται ίσο με το βασικό επιτόκιο ενήμερης οφειλής για αντίστοιχες κατηγορίες δανείων πλέον περιθωρίου 1,5 %. Το επιτόκιο αυτό θα επιδοτείται σύμφωνα με τις ισχύουσες αποφάσεις για το τυχόν υπόλοιπο χρονικό διάστημα μέχρι συμπληρώσεως πενταετίας,
 - η μη καταβολή έστω και μιας δόσεως απαιτητών τόκων ή τοκοχρεωλυσιών που προκύπτουν από την άνω ρύθμιση θα επιφέρει την ανατροπή των αποτελεσμάτων ρύθμισης και επαναφορά στην προηγούμενη,
 - στην παρούσα ρύθμιση υπάγονται και τυχόν βεβαιωμένες από 1.7.1997 οφειλές στις ΔΟΥ λόγω κατάπτωσης της εγγύησης του ελληνικού Δημοσίου από δάνεια που ρυθμίστηκαν με βάση την Κ.Υ.Α. 66336/B.1398/14.9.1993, ύστερα από την επαναφορά τους στις τράπεζες,
 - στα νέα δάνεια που απορρέουν από την παρούσα ρύθμιση θα παρασχεθεί η εγγύηση του Δημοσίου σύμφωνα με τις διατάξεις του Ν. 2322/95,
 - οι προϋποθέσεις για την υπαγωγή των επιχειρήσεων στις ρυθμίσεις της παρούσης είναι:
 - α) οι επιχειρήσεις πρέπει να είναι βιώσιμες μετά τη ρύθμιση· οι σχετικές μελέτες βιωσιμότητας θα γίνονται από την τράπεζα που έχει το μεγαλύτερο ποσοστό χρηματοδότησης στα πάγια και θα πρέπει να έχουν ολοκληρωθεί το αργότερο εντός δύο μηνών από την έκδοση της παρούσας·
 - β) οι επιχειρήσεις να έχουν καταβάλει το 15 % των υφισταμένων την 1.1.1998 ληξιπρόθεσμων οφειλών.

18. Η απόφαση αριθ. 10995/B.546, της 24ης Μαρτίου 1999 προβλέπει τα εξής:

- παρατείνεται το χρονικό διάστημα για το οποίο παρέχεται η επιδότηση του επιτοκίου στα ρυθμιζόμενα με βάση την υπ' αριθ. 66336/B.1398/14.9.1993 Κ.Υ.Α. όπως ισχύει δάνεια των επιχειρήσεων των νομών Φλώρινας — Κιλκίς για δύο έτη ακόμη, δηλ. μέχρι 30.6.2000,
- για το διάστημα αυτό των δύο ετών θα παρέχεται επιδότηση επιτοκίου ίση με τρεις εκατοστιαίες μονάδες,
- προϋπόθεση για την καταβολή της ως άνω επιδότησης είναι η ενημερότητα (σε κεφάλαιο και τόκους) των ρυθμιζόμενων οφειλών, που πιστοποιείται από τη χρηματοδοτούσα τράπεζα.

19. Η απόφαση αριθ. 12169/B.736 της 22ας Μαρτίου 2000 προβλέπει τα εξής:

- καθίστανται αμέσως ληξιπρόθεσμα και απαιτητά ολόκληρα τα δάνεια που προκύπτουν από τη ρύθμιση των αναφερομένων στις κοινές αποφάσεις των υπουργών εθνικής οικονομίας και οικονομικών υπ' αριθ. 66336/B.1398/14.9.1993 και 40410/B.1678/9.12.1997, όπως τροποποιήθηκαν και ισχύουν, οφειλών, όταν δεν πληρωθούν έξι συνεχόμενες δόσεις (αντί των τριών που ισχύει) για τις υπαγόμενες στη ρύθμιση της Κ.Υ.Α. 66336/B.1398/14.9.1993 οφειλές των επιχειρήσεων των νομών Φλώρινας και Κιλκίς και τρεις συνεχόμενες δόσεις (αντί της μιας που ισχύει) για τις υπαγόμενες στη ρύθμιση της Κ.Υ.Α. 40410/B.1678/9.12.1997 οφειλές των επιχειρήσεων των νομών Φλώρινας και Κιλκίς.

20. Η απόφαση αριθ. 35913/B.2043 της 24ης Οκτωβρίου 2000 προβλέπει τα εξής:

- όλες οι οφειλές ενήμερες και ληξιπρόθεσμες, μέχρι 30.6.2000, των επιχειρήσεων που είναι εγκατεστημένες και λειτουργούν στην Περιφέρεια Θράκης και έχουν υπαχθεί στις διατάξεις των Κ.Υ.Α. 1648/B.22/13.1.1994, 40412/B.1677/9.12.1997 και 10123/B.507/17.3.1999, καθώς και των επιχειρήσεων που είναι εγκατεστημένες και λειτουργούν στους νομούς Φλώρινας και Κιλκίς και έχουν υπαχθεί στις διατάξεις των Κ.Υ.Α. 66336/B.1398/14.9.1993 και 40410/B.1678/9.12.1997, όπως τροποποιήθηκαν και ισχύουν, κεφαλαιοποιούνται και γίνονται ένα νέο ενιαίο δάνειο, το οποίο θα εξοφληθεί με ίσες εξαμηνιαίες χρεωλυτικές ή τοκοχρεωλυτικές δόσεις, με πρώτη καταβλητέα την 1.7.2001κα τελευταία την 31.12.2013. Οι τόκοι από 1.7 έως 31.12.2000 θα καταβληθούν στη λήξη τους. Για τις οφειλές σε συνάλλαγμα, προκειμένου να υπαχθούν στη ρύθμιση, θα πρέπει να δραχμοποιηθούν με τιμή fixing της ημέρας της υπογραφής της σύμβασης, η οποία δεν θα πρέπει να είναι μεταγενέστερη της 31.12.2000,
- οι τράπεζες οι οποίες είχαν ρυθμίσει τις οφειλές επιχειρήσεων βάσει των ανωτέρω Κ.Υ.Α. δύνανται κατά την κεφαλαιοποίηση των οφειλών στις 30.6.2000 να διαγράψουν το 25 % του συνόλου των τόκων υπερημερίας,
- ως επιτόκιο ρύθμισης των οφειλών, ορίζεται το εκάστοτε επιτόκιο των εντόκων γραμματίων Ελληνικού δημοσίου (ΕΓΕΔ) δωδεκάμηνης διάρκειας προσαυξημένο κατά 35 %,
- στην ανωτέρω ρύθμιση υπάγονται και οι οφειλές που βεβαιώθηκαν στις ΔΟΥ λόγω κατάπτωσης της εγγύησης

του ελληνικού Δημοσίου ύστερα από επαναφορά τους στις τράπεζες, καθώς και οι οφειλές από δάνεια που χορηγήθηκαν με την εγγύηση του Ελληνικού Δημοσίου σε επιχειρήσεις του νομού Φλώρινας, που επλήγησαν από την κρίση στη Γιουγκοσλαβία σύμφωνα με την απόφαση του Υπουργού Οικονομικών αριθ. 2039965/6169/0025/6.7.1995 και είχαν υπαχθεί στις διατάξεις της Κ.Υ.Α. 66336/B.1398/14.9.1993,

- στα νέα δάνεια που απορρέουν από την παρούσα ρύθμιση θα παρασχεθεί η εγγύηση του Ελληνικού Δημοσίου σύμφωνα με τις διατάξεις του νόμου αριθ. 2322/95,
- μετά τη ρύθμιση θα εξετάζεται η δυνατότητα χορήγησης δανείου κεφαλαίου κίνησης με την εγγύηση του Ελληνικού Δημοσίου μέχρι συνολικού ποσού 100 000 000 δραχμών (100 000 000 GRD) κατά επιχείρηση στα πλαίσια των διατάξεων της αριθ. 32576/B.1282/9.10.1997 απόφασης του υπουργού Εθνικής Οικονομίας και Οικονομικών,
- σε περίπτωση μη καταβολής δύο δόσεων με αναλογούντες τόκους ή τοκοχρεωλυσιών που προκύπτουν από τη νέα ρύθμιση, ολόκληρο το δάνειο καθίσταται αμέσως ληξιπρόθεσμο και απαιτητό,
- προϋπόθεση για την υπαγωγή των επιχειρήσεων στις ρυθμίσεις της παρούσας απόφασης είναι οι επιχειρήσεις να είναι βιώσιμες. Μελέτη βιωσιμότητας θα προσκομίζεται στην Τράπεζα που έχει τις περισσότερες οφειλές, η οποία και θα αξιολογεί τη μελέτη. Σε περίπτωση θετικής αξιολόγησης, η μελέτη θα προσκομίζεται στην 25η Διεύθυνση του Υπουργείου Οικονομικών για έγκριση της ρύθμισης με την εγγύηση του Ελληνικού Δημοσίου.

Αξιολόγηση

21. Δυνάμει του άρθρου 87, παράγραφος 1 της Συνθήκης, ενισχύσεις που χορηγούνται υπό οποιαδήποτε μορφή από τα κράτη ή με κρατικούς πόρους και που νοθεύουν ή απειλούν να νοθεύσουν τον ανταγωνισμό δια της ευνοϊκής μεταχειρίσεως ορισμένων επιχειρήσεων ή ορισμένων κλάδων παραγωγής είναι ασυμβίβαστες με την κοινή αγορά, κατά το μέτρο που επηρεάζουν τις μεταξύ κρατών μελών συναλλαγές. Στο παρόν στάδιο, το εξεταζόμενο μέτρο φαίνεται να αντιστοιχεί με τον ορισμό αυτό, κατά την έννοια ότι ευνοεί ορισμένες επιχειρήσεις των οποίων ελαφρύνει το βάρος ορισμένων τρεχουσών δαπανών (των βιομηχανικών και βιοτεχνικών επιχειρήσεων, σύμφωνα με τον τίτλο της απόφασης αριθ. 69836/B.1461 της 30ης Σεπτεμβρίου 1993, αλλά επίσης, λαμβανομένων υπόψη των πληροφοριών που περιήλθαν στην Επιτροπή, των επιχειρήσεων μεταποίησης και εμπορίας γεωργικών προϊόντων του τομέα των λιπαρών ουσιών), και ότι δύναται να επηρεάσει τις συναλλαγές λόγω της θέσης που κατέχει η Ελλάδα στις αντίστοιχες παραγωγές (για παράδειγμα, στον γεωργικό τομέα και ειδικότερα στις λιπαρές ουσίες, η Ελλάδα είχε το 2000 ποσοστό 21,6 % της κοινοτικής παραγωγής ελιών, και 17,6 % το 2001).
22. Εντούτοις, στις προβλεπόμενες από το άρθρο 87 παράγραφοι 2 και 3 της Συνθήκης περιπτώσεις, ορισμένα μέτρα δύνανται, κατά παρέκκλιση, να θεωρηθούν ως συμβιβάσιμα με την κοινή αγορά.

23. Στη συγκεκριμένη περίπτωση, θα μπορούσε να προταθεί μόνον η παρέκκλιση που προβλέπεται από το άρθρο 87 παράγραφος 3, στοιχείο γ) της Συνθήκης, που αναφέρει ότι δύνανται να θεωρηθούν ότι συμβιβάζονται με την κοινή αγορά οι ενισχύσεις για την προώθηση της αναπτύξεως ορισμένων οικονομικών δραστηριοτήτων ή οικονομικών περιοχών, εφόσον δεν αλλοιώνουν τους όρους των συναλλαγών κατά τρόπο που θα αντέκετο προς το κοινό συμφέρον.

24. Η Επιτροπή θα ήθελε, πάνω απ' όλα, να τονίσει ότι τα εξεταζόμενα στο πλαίσιο του παρόντος φακέλου μέτρα είναι συνολικά παρόμοια με αυτά που εφαρμόστηκαν στους νομούς Καστοριάς και Εύβοιας, και τα οποία αποτελούν τώρα το αντικείμενο διαδικασίας εξέτασης που κινήθηκε βάσει του άρθρου 88 παράγραφος 2 της συνθήκης, στο πλαίσιο του φακέλου C 23/04 (πρώην NN 153/03). Συνεπώς, ορισμένες από τις παρακάτω πληροφορίες προέρχονται από το φάκελο αυτό.

25. Σύμφωνα με τις πληροφορίες των οποίων η Επιτροπή έλαβε γνώση, όλα τα ανωτέρω περιγραφόμενα μέτρα ενδεχομένως περιέχουν ορισμένες μορφές κρατικών ενισχύσεων, λαμβανομένου υπόψη του γεγονότος ότι έχουν θεσπιστεί και χρηματοδοτηθεί από τις δημόσιες αρχές (βλ. σημείο 7 δεύτερη περίπτωση και υποσημείωση αριθ. 1):

- α) η ομαδοποίηση, στα πλαίσια νέων δανείων δεκαετούς διάρκειας, υφισταμένων μέχρι 30 Ιουνίου 1993 ληξιπρόθεσμων και μη οφειλών, προερχόμενων από τραπεζικά δάνεια για πάγιες εγκαταστάσεις και για κεφάλαια κίνησης·
- β) ο υπολογισμός των τόκων ανά εξάμηνο αντί του τρίμηνου που κανονικά ισχύει για κάθε επιχείρηση που συνάπτει δάνεια·
- γ) η εφαρμογή επιτοκίου ισοδύναμου προς αυτό των εντόκων γραμματίων του Δημοσίου δωδεκάμηνης διάρκειας (και αυτό ανεξάρτητα από τον αριθμό των εκατοστιαίων μονάδων προσαύξησης), λαμβανομένου υπόψη του γεγονότος ότι εφαρμόζεται ακόμη μία σημαντική επιδότηση των επιτοκίων· η υφιστάμενη πριν από οποιαδήποτε επιδότηση διαφορά μεταξύ των επιτοκίων που εφαρμόζονται στις υπαγόμενες στη ρύθμιση των οφειλών τους επιχειρήσεις, και των επιτοκίων επιβάλλονται στις άλλες επιχειρήσεις, εμφανίζεται στον παρακάτω συγκριτικό πίνακα ⁽²⁾:

Ημερομηνία	Επιτόκιο των ετήσιων εντόκων γραμματίων δημοσίου % (+ προσαύξηση)	Μέσος όρος των κανονικών επιτοκίων (%)
30.6.1993	21,25 + 2 = 23,25	28,60
31.12.1993	20,25 + 2 = 22,25	
15.7.1994	20,25 + 2 = 22,25	27,40
16.12.1994	17,75 + 2 = 19,75	
17.7.1995	15,50 + 2 = 17,50	23,10
18.12.1995	13,90 + 2 = 15,90	

⁽²⁾ Τα επιτόκια των ετήσιων εντόκων γραμματίων Δημοσίου και τα κοινοτικά επιτόκια κοινοποιήθηκαν από τον καταγγέλλοντα στο πλαίσιο του φακέλου C23/04).

Ημερομηνία	Επιτόκιο των ετήσιων εντόκων γραμματίων δημοσίου % (+ προσαύξηση)	Μέσος όρος των κανονικών επιτοκίων (%)
1.7.1996	13,30 + 2 = 15,30	21
2.12.1996	11,50 + 2 = 13,50	
1.7.1997	9,60 + 2 = 11,60	18,20
10.12.1997	11,30 + 2 = 13,30	
1.7.1998	11,70 + 2 = 13,70	18,60
2.12.1998	10,50 + 2 = 12,50	
2.7.1999	8,69 + 2 = 10,69	15,00
17.12.1999	8,26 + 2 = 10,26	
28.7.2000	6,22 + 2 = 8,22	12,33
22.12.2000	4,59 + 2 = 6,59	
30.8.2001	3,74 + 2 = 5,74	8,58
13.12.2001	3,02 + 2 = 5,02	
6.6.2002	3,72 + 2 = 5,72	7,40
28.11.2002	2,69 + 2 = 4,69	7,24

δ) η χορήγηση επιδότησης επιτοκίων κατά δέκα μονάδες επί του συνόλου του ποσού των δανείων, στη διάρκεια των πέντε πρώτων ετών (η επιδότηση υπολογίζεται στα προσαυξημένα επιτόκια που αναφέρονται στη δεύτερη στήλη του ανωτέρω πίνακα)·

ε) η παροχή της εγγύησης του Δημοσίου στους τόκους και στο κεφάλαιο των ρυθμιζόμενων οφειλών (αυτό ισχύει για όλα τα δάνεια στα οποία αναφέρεται η παρούσα απόφαση)·

στ) η ανάληψη από το Ελληνικό Δημόσιο των τόκων υπερημερίας μέχρι 31 Δεκεμβρίου 1992 για δάνεια πάγιων εγκαταστάσεων και κεφαλαίων κίνησης των βιομηχανικών και βιοτεχνικών επιχειρήσεων·

ζ) η περίοδος χάριτος στην αποπληρωμή με μικρότερη επιδότηση επιτοκίου, που προτείνεται εναλλακτικά σε σχέση με την προαναφερόμενη στο σημείο δ) επιδότηση·

η) το γεγονός ότι οι τόκοι της περιόδου χάριτος, που βαρύνουν τον δανειοδοτούμενο, κεφαλαιοποιούνται στα πλαίσια του ρυθμιζόμενου δανείου και μπορούν έτσι να τύχουν της εφαρμοζόμενης στο νέο δάνειο επιδότησης επιτοκίου·

θ) οι επιμηκύνσεις των περιόδων χάριτος σε περίπτωση αδυναμίας πληρωμής·

ι) η κεφαλαιοποίηση, χωρίς ανατοκισμό, των τόκων της περιόδου χάριτος που παραμένουν προς πληρωμή·

- ια) η ομαδοποίηση των ανεξόφλητων μέχρι την 1η Ιανουαρίου 1998 οφειλών σε νέα δάνεια διάρκειας 15 ετών, με περίοδο χάριτος 5 ετών και κεφαλοποίηση των τόκων των δύο πρώτων εξαμήνων, οι οποίες δύνανται να προστεθούν στο κεφάλαιο του δανείου και να καλυφθούν έτσι από τις προαναφερθείσες επιδοτήσεις επιτοκίου·
- ιβ) η επιδότηση επιτοκίων στα νέα αυτά δάνεια, διαμορφούμενη σε συνάρτηση με τις προαναφερόμενες στην περιγραφή υπουργικές αποφάσεις, η οποία ίσχυε κατά το χρόνο της ρύθμισης και επιμεικνύθηκε χρονικά·
- ιγ) η ομαδοποίηση, στα πλαίσια νέων δανείων διάρκειας 13 ετών, ληξιπρόθεσμων και μη οφειλών στις 30 Ιουνίου 2000, με το επιτόκιο που ισχύει για τα γραμμάτια του Δημοσίου, προσαυξημένο κατά 35 % (βλέπε ανωτέρω συγκριτικό πίνακα).
26. Όλα αυτά τα στοιχεία πιθανών ενισχύσεων πρέπει να τύχουν ανάλυσης από δύο άποψεις: αυτή της εφαρμογής τους στον γεωργικό τομέα και αυτήν της εφαρμογής τους στο βιομηχανικό και βιοτεχνικό τομέα, λαμβανομένων γενικότερα υπόψη των παρατηρήσεων που διατυπώθηκαν από τις ελληνικές αρχές την 1η Ιουλίου 2004, σε απάντησή τους στις ερωτήσεις των υπηρεσιών της Επιτροπής, της 22ας Απριλίου 2004. Δεδομένου ότι οι ενισχύσεις είναι της ίδιας φύσης με τις εξεταζόμενες στο πλαίσιο του εκκρεμούντος φακέλου C 23/04, οι αμφιβολίες τις οποίες διατυπώνει η Επιτροπή στο πλαίσιο του φακέλου αυτού εξακολουθούν, στο στάδιο αυτό, να ισχύουν. Οι εν λόγω αμφιβολίες εκτίθενται παρακάτω, τηρουμένων των αναλογιών.
- Όσον αφορά τον γεωργικό τομέα
27. Η Επιτροπή σημειώνει ότι, στην επιστολή τους της 1ης Ιουλίου 2004, οι ελληνικές αρχές διευκρίνισαν ότι, σύμφωνα με τα διαθέσιμα στοιχεία, το συνολικό ποσό των επιδοτήσεων επιτοκίου που παρασχέθηκαν στη διάρκεια του διαστήματος εφαρμογής των προαναφερομένων στην περιγραφή υπουργικών αποφάσεων, έφθασε τα 32 εκατομμύρια ευρώ· όσον αφορά τις καταβληθείσες εγγυήσεις του Δημοσίου, αυτές ανήλθαν σε 22 εκατομμύρια ευρώ, από τα οποία το μεγαλύτερο μέρος έχει ήδη επιστραφεί από τους δικαιούχους στο Δημόσιο. Τέλος, προσέθεσαν ότι δεν διέθεταν αναλυτικά στοιχεία ανά επιχείρηση και νομό, μπορούσαν ωστόσο να εκτιμήσουν ότι ο κύριος όγκος των κατ' αυτόν τον τρόπο χορηγηθεισών ενισχύσεων αφορούσε ποσά τα οποία εμπίπτουν στον κανόνα de minimis (βάσει δε αυτού θα μπορούσαμε να θεωρήσουμε ότι δεν πληρούν όλους τους όρους εφαρμογής του άρθρου 87 παράγραφος 1 της Συνθήκης και δεν συνιστούν, ως εκ τούτου, κρατικές ενισχύσεις).
28. Καθώς πρόκειται για μη κοινοποιηθείσες ενισχύσεις, αυτές θα πρέπει να εξεταστούν με βάση τους ισχύοντες κατά το χρόνο της χορήγησής τους κανόνες και κατευθυντήριες γραμμές, σύμφωνα με τις διατάξεις του σημείου 23.3 δεύτερο εδάφιο των κατευθυντηρίων γραμμών της Κοινότητας όσον αφορά τις κρατικές ενισχύσεις στον γεωργικό τομέα ^(*).
29. Αλλά, κατά τις ημερομηνίες έναρξης ισχύος της απόφασης αριθ. 66336/B.1398 και των τροποποιήσεών της, ο κανόνας de minimis, ο οποίος είχε προσδιοριστεί στο κοινοτικό πλαίσιο των ενισχύσεων στις μικρομεσαίες επιχειρήσεις του 1992 ^(*), εν είχε εφαρμογή στον γεωργικό τομέα ^(*).
30. Βεβαίως, θεσπίστηκε ένας κανόνας de minimis, στο πλαίσιο του γεωργικού τομέα, με τον κανονισμό (ΕΚ) αριθ. 1860/2004 της Επιτροπής, της 6ης Δεκεμβρίου 2004, σχετικά με την εφαρμογή των άρθρων 87 και 88 της Συνθήκης ΕΚ στις ενισχύσεις ήσσονος σημασίας στους τομείς της γεωργίας και της αλιείας ^(*). Ο εν λόγω κανονισμός, ο οποίος εφαρμόζεται επίσης στις χορηγηθείσες πριν την έναρξη της ισχύος του ενισχύσεις, εφόσον αυτές πληρούν τους όρους των άρθρων 1 και 3, ορίζεται στο άρθρο 3 παράγραφος 2 ότι το σύνολο των ενισχύσεων ήσσονος σημασίας που χορηγούνται σε οιαδήποτε επιχείρηση δεν μπορεί να υπερβαίνει το ποσό των 3 000 ευρώ σε περίοδο τριών ετών, το δε ανώτατο όριο αυτό εφαρμόζεται ανεξάρτητα από τη μορφή ή τον επιδιωκόμενο στόχο των ενισχύσεων.
31. Στο παρόν όμως στάδιο, η Επιτροπή δεν διαθέτει κανένα δεδομένο που να της επιτρέπει να προσδιορίσει το μέτρο κατά το οποίο εισπραχθέντα από τις γεωργικές επιχειρήσεις ποσά, κατ' εφαρμογή της αποφάσεως αριθ. 66336/B.1398 και των τροποποιήσεών της, μπορούν ενδεχομένως να εμπίπτουν στο πεδίο εφαρμογής του κανονισμού (ΕΚ) αριθ. 1860/2004 της Επιτροπής.
32. Λαμβανομένων υπόψη των σκέψεων που αναπτύχθηκαν στα σημεία 27 έως 30, η Επιτροπή δεν δύναται παρά να αμφιβάλλει, στο παρόν στάδιο, σχετικά με τη δυνατότητα εφαρμογής του κανόνα de minimis στις χορηγηθείσες στον γεωργικό τομέα ενισχύσεις και, ως εκ τούτου, σχετικά με το συμβιβασμό τους με την κοινή αγορά.
33. Πράγματι, σύμφωνα με την απόφαση αριθ. 66336/B.1398, οι επιχειρήσεις θα έπρεπε να είναι βιώσιμες μετά τη ρύθμιση των οφειλών τους (βλέπε ανωτέρω σημείο 8), πράγμα που συνεπάγεται ότι κατά το χρόνο της πράξεως ρύθμισης, οι επιχειρήσεις θα έπρεπε να είναι προβληματικές.
34. Κατά τον χρόνο έναρξης ισχύος της απόφασης αριθ. 66336/B.1398, η Επιτροπή ακολουθούσε την πολιτική να θεωρεί ότι οι ενισχύσεις στις προβληματικές επιχειρήσεις, όπως είναι οι ανωτέρω περιγραφόμενες, συνιστούσαν ενισχύσεις στη λειτουργία, οι οποίες δεν μπορούσαν, καταρχήν, να θεωρηθούν ως συμβιβασίμες με την κοινή αγορά παρά μόνον εάν πληρούσαν τις κατωτέρω τρεις προϋποθέσεις:
- α) οι εν λόγω ενισχύσεις θα έπρεπε να αφορούν χρηματοοικονομικά βάρη δανείων συναφθέντων για τη χρηματοδότηση ήδη πραγματοποιηθεισών επενδύσεων·
 - β) το σωρευτικό ισοδύναμο επιδότησης των ενισχύσεων που ενδεχομένως είχαν χορηγηθεί κατά τη σύναψη των δανείων και των εν λόγω ενισχύσεων δεν θα μπορούσε να υπερβαίνει τους γενικώς παραδεκτούς συντελεστές, ήτοι:
 - για τις επενδύσεις στο επίπεδο της πρωτογενούς γεωργικής παραγωγής: 35 % ή 75 % στις μειονεκτικές περιοχές κατά την έννοια της οδηγίας 75/268/ΕΟΚ,

^(*) ΕΕ C 213 της 19.8.1992, σ. 2.

^(*) Ο κανόνας αυτός στη συνέχεια επαναπροσδιορίστηκε, στην ανακοίνωση της Επιτροπής σχετικά με τις ενισχύσεις de minimis του 1996 (ΕΕ C 68 της 6.3.1996, σ. 9), και μετά στον κανονισμό (ΕΚ) αριθ. 69/2001 της Επιτροπής, της 12ης Ιανουαρίου 2001, για την εφαρμογή των άρθρων 87 και 88 της συνθήκης ΕΚ στις ενισχύσεις ήσσονος σημασίας (ΕΕ L 10 της 13.1.2001, σ. 30).

^(*) ΕΕ L 325 της 23.3.1994, σ. 4.

^(*) ΕΕ C 232 της 12.8.2000, σ. 17.

- για τις επενδύσεις στο επίπεδο της μεταποίησης ή της εμπορίας γεωργικών προϊόντων: 55 % ή 75 % στις περιοχές στόχου 1, για τα σχέδια που είναι σύμφωνα με τα τομεακά προγράμματα ή με κάποιον από τους στόχους του άρθρου 1 του κανονισμού (ΕΟΚ) αριθ. 866/90, και 35 % (ή 50 % στις περιοχές στόχου 1) για τα λοιπά σχέδια, στο μέτρο που δεν αποκλείονται βάσει των κριτηρίων επιλογής που αναφέρονται στο σημείο 2 του παραρτήματος της απόφασης 90/342/ΕΟΚ (ή της απόφασης 94/173/ΕΟΚ).
- γ) οι εν λόγω ενισχύσεις θα έπρεπε να ήταν μεταγενέστερες αναπροσαρμογών των επιτοκίων των νέων δανείων που πραγματοποιούνται ώστε να λαμβάνεται υπόψη η διακύμανση των επιτοκίων (το δε ποσό των ενισχύσεων θα έπρεπε να είναι κατώτερο από ή ίσο προς τη διαφορά των επιτοκίων των νέων δανείων) ή θα έπρεπε να αφορούν γεωργικές εκμεταλλεύσεις που να παρέχουν εγγυήσεις βιωσιμότητας, ιδίως στην περίπτωση που τα χρηματοοικονομικά βάρη των υφιστάμενων δανείων είναι τέτοια που να κινδυνεύει η βιωσιμότητα των εκμεταλλεύσεων ή και να κινδυνεύουν να χρεωκοπήσουν.
35. Το 1997, οι προϋποθέσεις αυτές αντικαταστάθηκαν από τις διατάξεις των κοινοτικών κατευθυντήριων γραμμών όσον αφορά τις κρατικές ενισχύσεις για τη διάσωση και την αναδιάρθρωση προβληματικών επιχειρήσεων ⁽⁷⁾. Το σημείο 4.4 των εν λόγω κατευθυντήριων γραμμών ορίζει ότι “όσον αφορά τον γεωργικό τομέα, [οι κατευθυντήριες γραμμές] θα αρχίσουν να ισχύουν την 1η Ιανουαρίου 1998 για τις νέες κρατικές ενισχύσεις και για τις υφιστάμενες κρατικές ενισχύσεις ισχύει η ίδια ημερομηνία, σε περίπτωση δε που η Επιτροπή έχει κινήσει στο πλαίσιο αυτό τη διαδικασία του άρθρου 93 (σήμερα άρθρου 88), παράγραφος 2 της Συνθήκης κατά ενός ή περισσότερων κρατών μελών, αφού η Επιτροπή εκδώσει την οριστική απόφαση έναντι του (των) συγκεκριμένου(ων) κράτους (κρατών) μέλους (μελών) βάσει του άρθρου 93 (σήμερα άρθρου 88) παράγραφος 2 της Συνθήκης”.
36. Οι κοινοτικές κατευθυντήριες γραμμές για τις κρατικές ενισχύσεις για τη διάσωση και την αναδιάρθρωση των προβληματικών επιχειρήσεων, του 1997, των οποίων η εφαρμογή παρατάθηκε με την Ανακοίνωση της Επιτροπής του 1998 σχετικά με την παράταση ισχύος των κοινοτικών κατευθυντήριων γραμμών για τις κρατικές ενισχύσεις για τη διάσωση και την αναδιάρθρωση προβληματικών επιχειρήσεων ⁽⁸⁾, αντικαταστάθηκαν από νέες κατευθυντήριες γραμμές στις 9 Οκτωβρίου 1999 ⁽⁹⁾. Στο σημείο 6.3 των νέων αυτών κατευθυντήριων γραμμών, αναφέρεται ότι “τα κράτη μέλη πρέπει να προσαρμόσουν τα καθεστώτα ενισχύσεων διάσωσης και αναδιάρθρωσης που εφαρμόζουν και που παραμένουν σε ισχύ μετά τις 30 Ιουνίου 2000 και να τα ευθυγραμμίσουν με τις ... κατευθυντήριες γραμμές ... μετά την ημερομηνία αυτή”. Επίσης, “για να μπορέσει η Επιτροπή να ελέγξει την προσαρμογή αυτή, τα κράτη μέλη [πρέπει να της διαβιβάσουν] πριν τις 31 Δεκεμβρίου 1999, κατάσταση με όλα αυτά τα καθεστώτα. Εν συνεχεία, και εν πάση περιπτώσει, πριν από τις 30 Ιουνίου 2000, πρέπει να της διαβιβάσουν επαρκή στοιχεία που θα της επιτρέψουν να διαπιστώσει κατά πόσον τα καθεστώτα αυτά τροποποιήθηκαν σύμφωνα με τις ... κατευθυντήριες γραμμές”.
37. Από τις 10 Οκτωβρίου 1999, οι κοινοτικές κατευθυντήριες γραμμές για τη διάσωση και την αναδιάρθρωση των προβληματικών επιχειρήσεων του 1999 αντικαταστάθηκαν από νέες κατευθυντήριες γραμμές ⁽¹⁰⁾. Σ’ αυτές, και συγκεκριμένα στο σημείο 104, ορίζεται:
- “104. Η Επιτροπή θα εξετάζει κατά πόσον συμβιβάζεται με την κοινή αγορά κάθε ενίσχυση διάσωσης και αναδιάρθρωσης η οποία χορηγείται χωρίς την άδειά της και, επομένως, κατά παράβαση του άρθρου 88 παράγραφος 3 της Συνθήκης, με βάση τις παρούσες κατευθυντήριες γραμμές, εάν η ενίσχυση ή μέρος αυτής χορηγήθηκε χωρίς τη δημοσίευσή τους στην *Επίσημη Εφημερίδα των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων*.
- Όλες τις άλλες περιπτώσεις, η Επιτροπή θα τις εξετάζει με βάση τις κατευθυντήριες γραμμές που ισχύουν κατά το χρόνο χορήγησης της ενίσχυσης.”
38. Στη συγκεκριμένη περίπτωση, οι ελληνικές αρχές δεν διευκρίνισαν, στην επιστολή τους της 1ης Ιουλίου 2004, κατά πόσον η υπουργική απόφαση αριθ. 66336/Β.1398 και οι τροποποιήσεις της, παρέμειναν σε ισχύ. Συνεπώς, η Επιτροπή δεν δύναται να αποκλείσει ότι ορισμένες ενισχύσεις καταβλήθηκαν μετά τη 10η Οκτωβρίου 2004, πράγμα που θα δικαιολογούσε να γίνει ανάλυση αποκλειστικά βάσει των κατευθυντήριων γραμμών του 2004. Λαμβανομένης όμως υπόψη της αβεβαιότητας που περιβάλλει την εφαρμογή της υπουργικής αποφάσεως αριθ. 66336/Β.1398 και των τροποποιήσεών της, μετά τη 10η Οκτωβρίου 2004, η Επιτροπή θα προχωρήσει επίσης σε ανάλυση των ενισχύσεων με βάση όλες τις προαναφερόμενες στα σημεία 35 έως 35 διατάξεις.
- Ενισχύσεις που χορηγήθηκαν μεταξύ 21ης Σεπτεμβρίου 1993 ⁽¹¹⁾ και 31ης Δεκεμβρίου 1997*
39. Όσον αφορά τους κανόνες που εφαρμόζονται στις κρατικές ενισχύσεις για προβληματικές επιχειρήσεις μεταξύ της ημερομηνίας έναρξης ισχύος της αποφάσεως αριθ. 66336/Β.1398 (την 1η Οκτωβρίου 1993) και 31ης Δεκεμβρίου 1997 (για τους παρατιθέμενους στο σημείο 34 λόγους), η Επιτροπή διαπιστώνει τα εξής:
- οι ενισχύσεις θα έπρεπε να αφορούν αποκλειστικώς δάνεια για επενδύσεις· όμως, στην περίπτωση των εν λόγω μέτρων, τα δάνεια που έχουν υπαχθεί σε ρύθμιση φαίνεται ότι είχαν επίσης ως σκοπό τη σύσταση ή/και τροφοδότηση κεφαλαίων κίνησης,
- στο παρόν στάδιο και λόγω ελλείψεως πληροφοριών, η Επιτροπή δεν γνωρίζει κατά πόσον τα επενδυτικά δάνεια (για πάγιες εγκαταστάσεις) που υπήχθησαν στη ρύθμιση είχαν ήδη τύχει κρατικής ενισχύσεως· της είναι συνεπώς αδύνατο να προσδιορίσει κατά πόσον το ισοδύναμο επιδότησης της ενίσχυσης ή των ενισχύσεων που χορηγήθηκαν για τα δάνεια παραμένει εντός των αποδεκτών ορίων, δηλαδή στη συγκεκριμένη περίπτωση αυτή έχουν χορηγηθεί ενισχύσεις στον τομέα της μεταποίησης και της εμπορίας γεωργικών προϊόντων (λιπαρές ουσίες) και ότι η Ελλάδα κατατάσσεται στο στόχο 1,

⁽⁷⁾ ΕΕ C 283 της 19.9.1997, σ. 2.

⁽⁸⁾ ΕΕ C 74 της 19.8.1992, σ. 31.

⁽⁹⁾ ΕΕ C 288 της 9.10.1999, σ. 2.

⁽¹⁰⁾ ΕΕ C 244 της 1.10.2004, σ. 2.

⁽¹¹⁾ Ημερομηνία δημοσίευσης της αποφάσεως αριθ. 66336/Β.1398 στην ελληνική Εφημερίδα της Κυβερνήσεως, η οποία συμπίπτει με την ημερομηνία έναρξης ισχύος των διατάξεών της.

- ελλείπει πληροφοριών, η Επιτροπή δεν είναι σε θέση να προσδιορίσει κατά πόσον οι χρηματοδοτηθείσες από τα δάνεια επενδύσεις που υπήχθησαν στη ρύθμιση ήταν σύμφωνες με τους όρους της αποφάσεως 90/342/ΕΟΚ της Επιτροπής σχετικά με τη θέσπιση των κριτηρίων επιλογής που πρέπει να λαμβάνονται υπόψη για τις επενδύσεις που αφορούν τη βελτίωση των συνθηκών μεταποίησης και εμπορίας των αγροτικών προϊόντων και προϊόντων δασοκομίας⁽¹²⁾, όπως επίσης προς τα οριζόμενα από την απόφαση 94/173/ΕΟΚ της Επιτροπής της 22ας Μαρτίου 1994, για την κατάρτιση κριτηρίων επιλογής που πρέπει να ληφθούν υπόψη για τις επενδύσεις όσον αφορά τη βελτίωση των συνθηκών μεταποίησης και εμπορίας των γεωργικών προϊόντων και προϊόντων δασοκομίας και για την κατάργηση της απόφασης 90/342/ΕΟΚ⁽¹³⁾.
40. Λαμβανομένων υπόψη των σκέψεων αυτών, η Επιτροπή ασφαλώς αμφιβάλλει, στο παρόν στάδιο, σχετικά με την τήρηση των προαναφερομένων στο σημείο 33 προϋποθέσεων, και συνεπώς όσον αφορά το συμβιβασμό με την κοινή αγορά των εν λόγω ενισχύσεων που χορηγήθηκαν μεταξύ 1ης Οκτωβρίου 1993 και 31ης Δεκεμβρίου 1997.
41. Οι αμφιβολίες αυτές ενισχύονται ακόμη από το γεγονός ότι, μέχρι σήμερα, τίποτε δεν επιτρέπει στην Επιτροπή να διαπιστώσει ότι η παρεχόμενη από Δημόσιο εγγύηση για την πράξη ρύθμισης των οφειλών συνάδει με τους κανόνες σε θέματα κρατικών ενισχύσεων που χορηγούνται υπό τη μορφή εγγυήσεων, κανόνες που εφαρμόζονταν κατά την ημερομηνία έναρξης ισχύος της αποφάσεως αριθ. 66336/B.1398⁽¹⁴⁾.
- Ενισχύσεις που χορηγήθηκαν μεταξύ 1ης Ιανουαρίου 1998 και 30ής Ιουνίου 2000*
42. Ελλείπει πληροφοριών, η Επιτροπή δεν είναι σε θέση να προσδιορίσει κατά πόσον οι ελληνικές αρχές έχουν προσαρμόσει τα εν λόγω μέτρα ενισχύσεων στις διατάξεις των κοινοτικών κατευθυντήριων γραμμών για τις κρατικές ενισχύσεις στη διάσωση και αναδιάρθρωση των προβληματικών επιχειρήσεων, του 1997.
43. Στο πλαίσιο αυτό και στο παρόν στάδιο, η Επιτροπή ασφαλώς αμφιβάλλει για το συμβιβασμό των εν λόγω μέτρων ενίσχυσης με την κοινή αγορά στη διάρκεια της εξεταζόμενης περιόδου.
44. Οι αμφιβολίες αυτές ενισχύονται ακόμη από το γεγονός ότι μέχρι σήμερα, τίποτε δεν επιτρέπει στην Επιτροπή να διαπιστώσει ότι η παρεχόμενη από Δημόσιο εγγύηση για την πράξη ρύθμισης των οφειλών συνάδει με τους κανόνες σε θέματα κρατικών ενισχύσεων που χορηγούνται υπό τη μορφή εγγυήσεων, που ίσχυαν στη διάρκεια της εξεταζόμενης περιόδου⁽¹⁵⁾.
- Ενισχύσεις που χορηγήθηκαν μεταξύ 1ης Ιουλίου 2000 και 9ης Οκτωβρίου 2004*
45. Ελλείπει πληροφοριών, η Επιτροπή δεν είναι σε θέση να προσδιορίσει κατά πόσον οι ελληνικές αρχές έχουν προσαρμόσει τα εν λόγω μέτρα ενισχύσεων στις διατάξεις των κοινοτικών κατευθυντήριων γραμμών για τις κρατικές ενισχύσεις στη διάσωση και αναδιάρθρωση των προβληματικών επιχειρήσεων, του 1999.
46. Στο πλαίσιο αυτό και στο παρόν στάδιο, η Επιτροπή ασφαλώς αμφιβάλλει για το συμβιβασμό των εν λόγω μέτρων ενίσχυσης με την κοινή αγορά στη διάρκεια της εξεταζόμενης περιόδου.
47. Οι αμφιβολίες αυτές ενισχύονται ακόμη από το γεγονός ότι μέχρι σήμερα, τίποτε δεν επιτρέπει στην Επιτροπή να διαπιστώσει ότι η παρεχόμενη από Δημόσιο εγγύηση για την πράξη ρύθμισης των οφειλών συνάδει με τους κανόνες σε θέματα κρατικών ενισχύσεων που χορηγούνται υπό τη μορφή εγγυήσεων, που ίσχυαν στη διάρκεια της εξεταζόμενης περιόδου⁽¹⁶⁾.
- Ενισχύσεις μεταγενέστερες της 9ης Οκτωβρίου 2004*
48. Ελλείπει πληροφοριών, η Επιτροπή δεν είναι σε θέση να προσδιορίσει κατά πόσον οι ελληνικές αρχές έχουν προσαρμόσει τα εν λόγω μέτρα ενισχύσεων στις διατάξεις των κοινοτικών κατευθυντήριων γραμμών για τις κρατικές ενισχύσεις στη διάσωση και αναδιάρθρωση των προβληματικών επιχειρήσεων, του 2004.
49. Στο πλαίσιο αυτό και στο παρόν στάδιο, η Επιτροπή ασφαλώς αμφιβάλλει για το συμβιβασμό των εν λόγω μέτρων ενίσχυσης με την κοινή αγορά στη διάρκεια της εξεταζόμενης περιόδου.
50. Οι αμφιβολίες αυτές ενισχύονται ακόμη από το γεγονός ότι μέχρι σήμερα, τίποτε δεν επιτρέπει στην Επιτροπή να διαπιστώσει ότι η παρεχόμενη από Δημόσιο εγγύηση για την πράξη ρύθμισης των οφειλών συνάδει με τους κανόνες σε θέματα κρατικών ενισχύσεων που χορηγούνται υπό τη μορφή εγγυήσεων, που ίσχυαν στη διάρκεια της εξεταζόμενης περιόδου⁽¹⁷⁾.
- Όσον αφορά το βιομηχανικό και βιοτεχνικό τομέα*
51. Στους δύο αυτούς τομείς, ο κανόνας de minimis στον οποίο παραπέμπουν οι αρχές, όντως εφαρμόζεται. Εντούτοις, η Επιτροπή διερωτάται πώς οι ελληνικές αρχές μπορούν να εκτιμήσουν ότι τα ποσά ενισχύσεων τα οποία ανέφεραν (βλ. ανωτέρω σημείο 26) υπάγονται στον κανόνα de minimis (ότι δηλαδή χορηγήθηκαν τηρουμένων των όρων που καθορίζονται στα διάφορα προαναφερόμενα στο σημείο 28 κείμενα και στην υποσημείωση της σελίδας 5), στο μέτρο που δεν φαίνεται να γνωρίζουν τον ακριβή αριθμό των δικαιούχων που υπήχθησαν στο καθεστώς (το τελευταίο αυτό σημείο μας υποχρεώνει επίσης να αναρωτηθούμε με ποιον τρόπο ήταν οι ελληνικές αρχές σε θέση να προσδιορίσουν αυτό καθαυτό το ποσό των ενισχύσεων που χορηγήθηκαν) και στο μέτρο που τα ανώτατα όρια τα υπαγόμενα στον κανόνα de minimis υπολογίζονται βάσει τριετούς περιόδου, και όχι σε σχέση με μια μεμονωμένη πράξη.

⁽¹²⁾ ΕΕ L 163 της 29.6.1990, σ. 71.

⁽¹³⁾ ΕΕ L 79 της 23.3.1994, σ. 29.

⁽¹⁴⁾ Πρβλ. επιστολές της Επιτροπής στα κράτη μέλη SG89D/4328 της 5ης Απριλίου 1989 και SG89D/12772 της 12ης Οκτωβρίου 1989 καθώς και σημείο 38 της ανακοίνωσης της Επιτροπής προς τα κράτη μέλη σχετικά με την εφαρμογή των άρθρων 92 και 93 της Συνθήκης και του άρθρου 5 της οδηγίας 80/723/ΕΟΚ της Επιτροπής στις δημόσιες επιχειρήσεις του τομέα μεταποίησης (ΕΕ C 307 της 13.11.1993, σ. 3).

⁽¹⁵⁾ Πρβλ. υποσημείωση 14 + ανακοίνωση της Επιτροπής για την εφαρμογή των άρθρων 87 και 88 της Συνθήκης ΕΚ στις κρατικές ενισχύσεις με τη μορφή εγγυήσεων (ΕΕ C 71 της 11.3.2000, σ. 14).

⁽¹⁶⁾ Ανακοίνωση της Επιτροπής του έτους 2000 (πρβλ. υποσημείωση 15).

⁽¹⁷⁾ Βλ. υποσημείωση 16.

52. Σε μια τέτοια κατάσταση όπου, στο παρόν στάδιο, είναι αδύνατο να προσδιοριστεί κατά πόσον οι ενισχύσεις που χορηγήθηκαν στις βιομηχανικές και βιοτεχνικές επιχειρήσεις των εν λόγω δύο νομών υπάγονται πράγματι στον κανόνα *de minimis*, ότι δηλαδή δεν συνιστούν κρατικές ενισχύσεις κατά την έννοια του άρθρου 87 παράγραφος 1 της Συνθήκης, η Επιτροπή οφείλει να διατυπώσει την υπόθεση περί υπέρθεωρας κρατικών ενισχύσεων και, εξαιτίας αυτού, να προβεί στην ανάλυση των εν λόγω μέτρων με βάση τους οικείους κοινοτικούς κανόνες. Λαμβανομένων υπόψη των σκέψεων που αναπτύσσονται στο ανωτέρω σημείο 32, οι εν λόγω κανόνες είναι αυτοί που διέπουν τις κρατικές ενισχύσεις για τη διάσωση και αναδιάρθρωση προβληματικών επιχειρήσεων, από την έναρξη ισχύος της αποφάσεως αριθ. 66336/B.1398, και συγκεκριμένα, κατά σειρά:

- α) οι αρχές που διατυπώθηκαν στην Όγδοη έκθεση επί της πολιτικής ανταγωνισμού ⁽¹⁸⁾.
 - β) οι κοινοτικές κατευθυντήριες γραμμές για τις κρατικές ενισχύσεις στη διάσωση και αναδιάρθρωση προβληματικών επιχειρήσεων του 1994 ⁽¹⁹⁾, που επιβεβαιώθηκαν, όσον αφορά τους δύο εξεταζόμενους τομείς, από τις κοινοτικές κατευθυντήριες γραμμές για τις κρατικές ενισχύσεις στη διάσωση και αναδιάρθρωση προβληματικών επιχειρήσεων του 1997 ⁽²⁰⁾, και των οποίων η εφαρμογή παρατάθηκε με την ανακοίνωση της Επιτροπής του 1998 όσον αφορά την παράταση των κατευθυντήριων γραμμών σχετικά με τις ενισχύσεις για τη διάσωση και αναδιάρθρωση των προβληματικών επιχειρήσεων ⁽²¹⁾.
 - γ) τις κοινοτικές κατευθυντήριες γραμμές για τις κρατικές ενισχύσεις στη διάσωση και αναδιάρθρωση προβληματικών επιχειρήσεων του 1999 ⁽²²⁾.
 - δ) τις κοινοτικές κατευθυντήριες γραμμές για τις κρατικές ενισχύσεις στη διάσωση και αναδιάρθρωση προβληματικών επιχειρήσεων του 2004 ⁽²³⁾.
53. Στο στάδιο αυτό, και λαμβανομένων υπόψη των διαθέσιμων πληροφοριών, η Επιτροπή δεν είναι σε θέση να προσδιορίσει κατά πόσον η χορήγηση των ενισχύσεων με βάση τις εν λόγω αποφάσεις έγινε τηρουμένων των προαναφερομένων στο σημείο 51 κανόνων, οι οποίοι προβλέπουν ιδίως την κατάρτιση σχεδίων αναδιάρθρωσης.
54. Μέσα σε ένα τέτοιο πλαίσιο, και στο παρόν στάδιο, η Επιτροπή ασφαλώς αμφιβάλλει σχετικά με το συμβιβασμό των εν λόγω ενισχύσεων με την κοινή αγορά.

55. Οι αμφιβολίες αυτές ενισχύονται ακόμη από το γεγονός ότι μέχρι σήμερα, τίποτε δεν επιτρέπει στην Επιτροπή να διαπιστώσει ότι η παρεχόμενη από Δημόσιο εγγύηση για την πράξη ρύθμισης των οφειλών συνάδει με τους κανόνες σε θέματα κρατικών ενισχύσεων που χορηγούνται υπό τη μορφή εγγυήσεων, που ίσχυαν στη διάρκεια της εξεταζόμενης περιόδου ⁽²⁴⁾.

Συμπέρασμα

56. Λαμβανομένων υπόψη όλων των αμφιβολιών που διατυπώθηκαν στην ανωτέρω ανάλυση, η Επιτροπή αποφάσισε να κινήσει τη διαδικασία εξέτασης που προβλέπεται από το άρθρο 88 παράγραφος 2 της Συνθήκης.

Με βάση τις ανωτέρω εκτιμήσεις, η Επιτροπή καλεί την Ελλάδα, στο πλαίσιο της διαδικασίας του άρθρου 88, παράγραφος 2 της συνθήκης ΕΚ, να υποβάλει τις παρατηρήσεις της και κάθε χρήσιμη πληροφορία για την αξιολόγηση της ενίσχυσης μέσα σε προθεσμία ενός μηνός από την ημερομηνία παραλαβής της παρούσας επιστολής. Καλεί δε τις αρχές σας να διαβιβάσουν αμέσως αντιγραφο της επιστολής αυτής στο δικαιούχο της ενίσχυσης.

Η Επιτροπή υπενθυμίζει στην Ελλάδα ότι το άρθρο 88, παράγραφος 3, της συνθήκης ΕΚ έχει ανασταλτικό αποτέλεσμα και παραπέμπει στο άρθρο 14 του κανονισμού (ΕΚ) αριθ. 659/1999 του Συμβουλίου, σύμφωνα με το οποίο μπορεί να ζητηθεί η ανάκτηση κάθε παράνομης ενίσχυσης από το δικαιούχο.

Με την παρούσα επιστολή, η Επιτροπή προειδοποιεί την Ελλάδα ότι θα ενημερώσει τους ενδιαφερόμενους με δημοσίευση της παρούσας επιστολής και μιας περίληψής της στην *Επίσημη Εφημερίδα της Ευρωπαϊκής Ένωσης*. Θα ενημερώσει επίσης τους ενδιαφερόμενους στις χώρες της ΕΖΕΣ που έχουν υπογράψει τη συμφωνία για τον ΕΟΧ με δημοσίευση σχετικής ανακοίνωσης στο συμπλήρωμα ΕΟΧ της *Επίσημης Εφημερίδας της Ευρωπαϊκής Ένωσης*, καθώς και την εποπτεύουσα αρχή της ΕΖΕΣ με αποστολή αντιγράφου της παρούσας επιστολής. Όλοι οι ανωτέρω ενδιαφερόμενοι θα κληθούν να υποβάλουν τις παρατηρήσεις τους μέσα σε προθεσμία ενός μηνός από την ημερομηνία της σχετικής δημοσίευσης.»

⁽¹⁸⁾ Ειδικότερα στα σημεία 177, 227 και 228 της εν λόγω έκθεσης.

⁽¹⁹⁾ ΕΕ C 368 της 23.12.1994, σ. 12.

⁽²⁰⁾ Πρβλ. υποσημείωση 7.

⁽²¹⁾ Πρβλ. υποσημείωση 8.

⁽²²⁾ Πρβλ. υποσημείωση 9.

⁽²³⁾ Πρβλ. υποσημείωση 10.

⁽²⁴⁾ Πρβλ. υποσημείωση 15.

Comunicato del governo di Danimarca riguardante l'invito a presentare domanda di autorizzazione per l'esplorazione e la coltivazione di idrocarburi in una zona del Mare del Nord

Sesta tornata di autorizzazioni danesi

(2005/C 176/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

A norma dell'articolo 3, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 1994, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, si informa che, ai sensi del punto 12, paragrafo 1) lettera a), del testo unico (*lovbekendtgørelse*) n. 526 dell'11 giugno 2002 sull'utilizzo del sottosuolo danese, modificato dalla legge n. 1230 del 27 dicembre 2003 e n. 442 del 9 giugno 2004, è possibile presentare domanda di autorizzazione per una zona nel Mare del Nord sulla piattaforma continentale danese a ovest dei 6° 15' di longitudine est (graben centrale e zone adiacenti); la data ultima di presentazione delle domande è fissata alle ore 12.00 del 1° novembre 2005. Nel caso in cui il presente comunicato sia pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* meno di 90 giorni prima del 1° novembre 2005, le domande possono essere presentate fino alle ore 12.00 del novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Zone interessate

Le domande di autorizzazione all'esplorazione e alla coltivazione di idrocarburi interessano parti di una zona situata nel graben centrale del Mare del Nord e nelle aree circostanti per le quali non sono state rilasciate autorizzazioni in precedenza; le zone sono indicate sulla carta geografica disponibile presso l'Agenzia danese dell'energia (*Energistyrelsen*) o sul sito di quest'ultima al seguente indirizzo: www.ens.dk. In direzione nord, ovest e sud la zona è delimitata dai confini della piattaforma continentale con la Norvegia, la Gran Bretagna e la Germania, e verso est dai 6° 15' di longitudine est.

È possibile presentare domanda di autorizzazione per l'esplorazione e la coltivazione di idrocarburi in strati più profondi al di sotto dei campi indicati di seguito e delimitati, in termini di profondità, come segue:

- a) campo di Lulita compreso nella licenza 7/86, a una profondità di 3 750 metri;
- b) campo di Lulita compreso nella licenza 1/90, a una profondità di 3 750 metri;
- c) campo di Amalie compreso nella licenza 7/86, a una profondità di 5 500 metri;
- d) campo di Arne Sud compreso nella licenza 7/89, a una profondità di 5 100 metri per la parte occidentale del campo e a una profondità di 3 200 metri per la parte orientale del campo.

In genere l'autorizzazione riguarda un'area equivalente a 1-2 blocchi, ma in casi eccezionali può riguardare un'area contigua più ampia (ad esempio se scarseggiano i dati sulla sismicità). Se la domanda riguarda una zona con una superficie superiore a 1-2 blocchi è necessario indicare le opportune motivazioni.

Le decisioni e i criteri di cui all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva 94/22/CEE sono riportati nel testo unico (*lovbekendtgørelse*) n. 526 dell'11 giugno 2002 sull'utilizzo del sottosuolo danese e sono stati pubblicati il 20 maggio 2005 nella *Gazzetta ufficiale* n. 93 nell'ambito di vari annunci e bandi di gara.

Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo, presso il quale è possibile ottenere altre informazioni connesse alla direttiva 94/22/CE:

Transport- og Energiministeriet (Ministero dei Trasporti e dell'Energia)
Energistyrelsen
Amaliegade 44
DK-1256 København K
Tel. (45) 33 92 67 00
Fax (45) 33 11 47 43
E.mail: ens@ens.dk
Sito web: www.ens.dk

Le autorizzazioni saranno rilasciate entro 3-5 mesi dalla data ultima di presentazione delle domande.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.3840 — CVC/Cortefiel)**

(2005/C 176/07)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 30 giugno 2005 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://europa.eu.int/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
 - in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n. 32005M3840. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://europa.eu.int/eur-lex/lex>)
-

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

«Politica dei consumatori»

(2005/C 176/08)

L'invito a presentare candidature per il finanziamento delle organizzazioni europee di consumatori per il 2006 è stato pubblicato sul sito Internet della Commissione al seguente indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/consumers/tenders/information/grants/support_en.htm.

Bureau d'intervention et de restitution belge (BIRB), Bruxelles
Státní zemědělský intervenční fond, Praha
Direktoratet for FødevareErhverv, København
Bundesanstalt für Landwirtschaft und Ernährung (BLE), Bonn
Põllumajanduse Registre ja Informatsiooni Amet (PRIA), Tartu
Οργανισμός πληρωμών και ελέγχου κοινοτικών ενισχύσεων προσανατολισμού και εγγυήσεων
(ΟΠΕΚΕΠΕ), Αθήνα
Fondo Español de Garantía Agraria (FEGA), Madrid
Fonds d'intervention et de régularisation du marché du sucre (FIRS), Paris
Irish Sugar Intervention Agency (ISIA), Dublin
Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), Roma
Κυπριακός οργανισμός αγροτικών πληρωμών (ΚΟΑΠ), Nicosia
Lauku Atbalsta Dienests (LAD), Riga
Nacionalinė Mokėjimo Agentūra (NMA), Vilnius
Ministère de l'agriculture, Luxembourg
Mezőgazdasági és Vidékfejlesztési Hivatal (MVH), Budapest
Agenzija ta' Pagamenti (AP), Valletta
Hoofdproductschap Akkerbouw (HPA), Den Haag
Agrarmarkt Austria (AMA), Wien
Agencja Rynku Rolnego (ARR), Warszawa
Ministério das Finanças, Direcção-Geral das Alfândegas e dos Impostos Especiais sobre o Consumo,
Direcção de Serviços de Licenciamento, Lisboa
Agencija Republike Slovenije za kmetijske trge in razvoj podeželja, Ljubljana
Pôdohospodárska Platobná Agentúra, Bratislava
Maa- ja metsätalousministeriö (MMM), Helsinki
Statens jordbruksverk (SJV), Jönköping
Rural Payments Agency (RPA), Newcastle-upon-Tyne

**Bando di gara permanente per la determinazione di prelievi e/o di restituzioni all'esportazione di
zucchero bianco**

(n. 1/2005)

(2005/C 176/09)

I. OGGETTO

1. È indetta una gara permanente per la determinazione di prelievi all'esportazione e/o di restituzioni all'esportazione di zucchero bianco del codice NC 1701 99 10 per tutte le destinazioni salvo l'Albania, la Croazia, la Bosnia — Erzegovina, la Serbia e Montenegro, incluso il Kosovo, quale definito dalla Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 10 giugno 1999, e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia.

2. La gara permanente si effettua conformemente all'articolo 28 del regolamento (CE) n. 1260/2001 ⁽¹⁾ ed al regolamento (CE) n. 1138/2005 ⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU L 178 del 30.6.2001, pag. 1

⁽²⁾ GU L 185 del 16.7.2005, pag. 3.

II. TERMINI

1. La gara permanente rimane aperta sino al 27 luglio 2006. Durante il periodo della sua validità si procede a gare parziali.

2.1. Il termine di presentazione delle offerte per la prima gara parziale decorre dal 22 luglio 2005 e scade il 28 luglio 2005 alle ore 10.00, ora di Bruxelles.

2.2. Per ognuna delle gare parziali seguenti, il termine di presentazione delle offerte decorre dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine per la precedente gara parziale.

2.3. La scadenza del termine di presentazione delle offerte è fissata alle ore 10.00, ora di Bruxelles, dei seguenti giorni:

- il 11 e 25 agosto 2005,
- il 8, 15, 22 e 29 settembre 2005,
- il 6, 13, 20 e 27 ottobre 2005,
- il 10 e 24 novembre 2005,
- il 8 e 22 dicembre 2005,
- il 5 e 19 gennaio 2006,
- il 2 e 16 febbraio 2006,
- il 2, 16 e 30 marzo 2006,
- il 6 e 20 aprile 2006,
- il 4 e 18 maggio 2006,
- il 1, 8, 15, 22 e 29 giugno 2006,
- il 13 e 27 luglio 2006.

3. Fatta salva la possibilità di modifica o di sostituzione, il bando di gara è valido per tutte le gare parziali che vengono effettuate nel periodo di validità della gara permanente.

III. OFFERTE

1. Col presente bando si invitano gli interessati a presentare, per ogni gara parziale, offerte relative al prelievo all'esportazione e/o alla restituzione all'esportazione dello zucchero di cui al titolo I.

2.1. Le offerte, presentate per iscritto, devono giungere al più tardi alle date e alle ore di cui al titolo II, punto 2, depositando l'offerta scritta presso l'organismo competente di uno Stato membro, che rilascia un'apposita ricevuta, ovvero inviandola mediante lettera raccomandata o telegramma oppure, se l'organismo competente accetta tali forme di comunicazione, mediante telex, fax oppure e-mail, ad uno dei seguenti indirizzi:

- Bureau d'intervention et de restitution belge
Rue de Trèves 82
B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 287 24 11
Fax (32-2) 230 25 33, 280 03 07
- Státní zemědělský intervenční fond
Oddělení vývozních subvencí
Ve Smečkách 33
CZ-110 00 Praha 1
Tel. (420) 222 871 458
Fax (420) 222 871 714
- Direktoratet for FødevareErhverv
Nyropsgade 30
DK-1780 København V
Tel. (45) 33 95 80 00
Fax (45) 33 95 80 18

— Bundesanstalt für Landwirtschaft und Ernährung,
Referat 323
D-53168 Frankfurt am Main
Tel. (49-228) 6845-0
Fax (49-228) 6845-3624/3794

— Põllumajanduse Registre ja Informatsiooni Amet (PRIA)
Narva maantee 3
EE-51009 Tartu
Tel. (372) 7 31 200
Fax (372) 7 31 201
e-mail: pria@pria.ee

— Οργανισμός πληρωμών και ελέγχου κοινοτικών ενισχύσεων προσανατολισμού και εγγυήσεων,
ΕΛ-Αχαρνών 241, Αθήνα
Tel. 221 734 — 221 735 — 221 738
Fax 867 11 11 Αθήνα

— Fondo Español de Garantía Agraria
Beneficencia, 8
E-28004 Madrid
Tel. (34) 913 47 64 66
Fax (34) 913 47 63 97, 491 521 98 32 et 915 22 43 87
e-mail: sgarmoni@fega.mapya.es

— Fonds d'intervention et de régularisation du marché du sucre,
120, boulevard de Courcelles,
F-75017 Paris
Tel. (33-1) 56 79 46 00
Fax (33-1) 56 79 46 60

— Irish Sugar Intervention Agency, Department of Agriculture and Food
Agriculture House
Kildare Street
Dublin 2
Ireland
Tel. (01) 607 20 00
Fax (01) 676 40 37

— Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Direzione Organismo pagatore
Colture specializzate
Via Torino, 45
I-00184 Roma
Telex 06/620064
Tel. (39) 06 49 49 95 63 — (39) 06 49 49 95 76
Fax (39) 06 445 39 16

— Κυπριακός Οργανισμός Αγροτικών Πληρωμών,
Μιχαήλ Κουτσόφτα 20 (Εσπερίδων και Μιχαήλ Κουτσόφτα)
CY-2000 Nicosia
Tel. +357-22557777
Fax +357-22557755
email commissioner@capo.gov.cy

- Lauku Atbalsta Dienests
2, Republikas laukums
LV-1981, Riga
Tel. (371) 7027542
Fax (371) 7027120
email: LAD@lad.gov.lv
 - Nacionalinė mokėjimo agentūra
Užsienio prekybos departamentas
Blindžių g.17
LT-08111 Vilnius
Tel. (370) 5 2526911, 2526903
Fax (370) 5 2526917
 - Office des licences
21, rue Philippe II,
Boîte postale 113
L-2011 Luxembourg
Tel. (352) 478 23 70
Fax (352) 46 61 38
Telex: 2 537 AGRIM LU
 - Mezőgazdasági és Vidékfejlesztési Hivatal
Alkotmány u. 29.
H-1054 Budapest
Tel. (36) 1 219 4514
Fax (36) 1 219 4511
 - Agenzija ta' Pagamenti — Trade Mechanisms Unit
Ministeru għall-Affarijiet Rurali u l-Ambjent
Barriera Wharf
Valletta CMR 02
Malta
Tel.: (356) 2295 2227/2225/2115
Fax: (356) 2295 2224
 - Hoofdproductschap Akkerbouw
Stadhoudersplantsoen 12
2517 JL Den Haag
Nederland
Tel. (070) 370 87 08
Fax (070) 346 14 00/370 84 44
e-mail: hpa@hpa.agro.nl
 - Agrarmarkt Austria
Dresdner Straße 70
A-1200 Wien
Tel. (43-1) 33 151 209
Fax (43-1) 33 151 303
 - Agencja Rynku Rolnego
Biuro Administrowania Obrotem Towarowym z
Zagranicą
Dział Cukru
Nowy Świat 6/12
PL-00-400 Warszawa
Tel. (48) 22 661 75 90
Fax (48) 22 661 71 58
 - Ministério das Finanças
Direcção-Geral das Alfândegas e dos Impostos Espe-
ciais sobre o Consumo
Direcção de Serviços de Licenciamento
 - Edifício da Alfândega
Rua Terreiro do Trigo
P-1149-060 Lisboa
Tel. (351) 218 81 42 63
Fax (351) 218 81 42 61
 - Agencija Republike Slovenije za kmetijske trge in
razvoj podeželja
Dunajska Cesta 160
SI-1000 Ljubljana
Tel. (386) 1478 9228
Fax (386) 1479 9206
 - Pôdohospodárska Platobná Agentúra
Dobrovicova 12
SK-815 26 Bratislava
Tel. (421) 2 592 66 397
Fax (421) 2 592 66 361
 - Maa- ja metsätalousministeriö (MMM)
Malminkatu 16, Helsinki
PL 30
FIN-00023 Valtioneuvosto
Tel. (358-9) 160 01
Fax (358-9) 16 05 27 78
 - Statens jordbruksverk
Vallgatan 8
S-55182 Jönköping
Tel. (46-36) 15 50 00
Fax (46-36) 19 05 46
 - The Rural Payments Agency
Lancaster House
Hampshire Court
Newcastle-upon-Tyne NE4 7YE
United Kingdom
Tel. (44 191) 226 50 79
Fax (44 191) 226 18 39
3. Le offerte che non sono presentate per telex, telegramma, fax o e-mail devono pervenire al relativo indirizzo in doppia busta sigillata. Sulla busta interna, anch'essa sigillata, deve essere apposta la seguente dicitura: «Offerta presentata in relazione alla gara permanente per la determinazione di un prelievo all'esportazione e/o di una restituzione all'esportazione di zucchero bianco n. 1/2005 — Riservato».
4. L'offerta è valida solo se soddisfa alle seguenti condizioni:
- a) L'offerta deve precisare:
 - i) gli estremi della gara (n. 1/2005);
 - ii) il nome e l'indirizzo dell'offerente;
 - iii) il quantitativo di zucchero bianco da esportare;
 - iv) l'importo del prelievo all'esportazione o, secondo il caso, quello della restituzione all'esportazione, per 100 kg. di zucchero bianco, espresso in euro con tre cifre decimali;

- v) l'importo della cauzione da costituire per il quantitativo di zucchero di cui alla lettera iii), espresso nella moneta dello Stato membro nel quale è presentata l'offerta.
 - b) prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, la cauzione di cui al titolo IV, ovvero una prova dell'avvenuta costituzione della cauzione stessa, è pervenuta ad uno degli indirizzi di cui al titolo III, punto 2.1, preso in considerazione dall'offerente per la presentazione della sua offerta;
 - c) il quantitativo da esportare è pari almeno a 250 t di zucchero bianco;
 - d) l'offerta è corredata di una dichiarazione dell'offerente con la quale quest'ultimo si impegna, ove venisse dichiarato aggiudicatario, a chiedere, entro il termine di cui al titolo V, punto 6.1, lettera b), il o i titoli di esportazione per i quantitativi di zucchero bianco da esportare;
 - e) l'offerta è corredata da una dichiarazione dell'offerente attestante che il prodotto da esportare è zucchero bianco di qualità sana, leale e mercantile, del codice NC 1701 99 10;
 - f) l'offerta è corredata da una dichiarazione dell'offerente con la quale quest'ultimo si impegna, ove venisse dichiarato aggiudicatario, a:
 - i) completare la cauzione mediante il pagamento dell'importo di cui al titolo VI, punto 3, qualora l'obbligo di esportare derivante dal titolo di esportazione di cui al titolo V, punto 6.1, lettera b), non sia stato rispettato, e
 - ii) informare l'organismo che ha rilasciato il titolo di esportazione in causa, entro i 30 giorni successivi al giorno di scadenza di validità del titolo, del o dei quantitativi per i quali il titolo di esportazione non è stato utilizzato;
5. L'offerta, le prove e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3 e 4 sono redatte nella lingua ufficiale o in una delle lingue ufficiali dello Stato membro nel quale è presentata l'offerta.
6. Le offerte non presentate conformemente alle disposizioni del presente bando di gara o contenenti condizioni diverse da quelle previste nel medesimo non sono prese in considerazione.
7. Le offerte presentate non possono essere ritirate.
8. Nell'offerta si può specificare che essa si considera presentata soltanto se soddisfa ad una delle due condizioni in appresso:

- a) l'importo minimo del prelievo all'esportazione o, secondo il caso, l'importo massimo della restituzione all'esportazione viene deciso il giorno della scadenza del termine di presentazione delle offerte in causa;
- b) l'aggiudicazione riguarda la totalità ovvero una determinata parte del quantitativo offerto.

IV. CAUZIONE

- 1.1. Ogni offerente deve costituire una cauzione di 11 euro per 100 kg di zucchero bianco da esportare ai sensi della presente gara.
- 1.2. La cauzione di cui al precedente punto 1.1, fatto salvo il disposto del titolo VI, punto 3, costituisce per gli aggiudicatari, all'atto della presentazione della domanda di cui al titolo V, punto 6.1, lettera b), la cauzione del titolo di esportazione.
- 2.1. La cauzione, di cui al punto 1.1, è costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o sotto forma di garanzia fornita da un istituto bancario riconosciuto dallo Stato membro di cui trattasi, espressa nella moneta del medesimo Stato. La garanzia è costituita a favore dell'organismo competente interessato.
- 2.2. Tuttavia, per le offerte presentate presso l'organismo competente tedesco, la cauzione è costituita a favore della Repubblica federale di Germania. Per le offerte presentate presso l'organismo competente degli altri Stati membri, la garanzia può essere fornita anche da un istituto di credito riconosciuto dallo Stato membro di cui trattasi. La garanzia è redatta nella lingua ufficiale o nelle lingue ufficiali dello Stato membro nel quale è presentata l'offerta.
- 3.1. Salvo casi di forza maggiore, la cauzione, di cui al punto 1.1, è svincolata soltanto:
- a) per quanto riguarda gli offerenti, per il quantitativo per il quale non sia stato dato seguito alla loro offerta;
 - b) per quanto riguarda gli aggiudicatari che non hanno richiesto il loro titolo di esportazione in causa entro i termini previsti al titolo V, punto 6.1, lettera b), nella misura di 10 euro per 100 kg di zucchero bianco.
 - c) per quanto riguarda gli aggiudicatari, per il quantitativo per il quale hanno rispettato, ai sensi dell'articolo 31, lettera b), e dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera b), punto i), del regolamento (CE) n. 1291/2000⁽¹⁾, l'obbligo di esportare derivante dal titolo di cui al titolo V, punto 6.1, lettera b), alle condizioni imposte dall'articolo 35 del regolamento (CE) n. 1291/2000.

⁽¹⁾ GU L 152 del 24.6.2000, pag. 1.

Nel caso di cui al primo comma, lettera b), la parte della cauzione che può essere svincolata è ridotta, eventualmente, di un importo che rappresenta la differenza esistente:

- a) tra l'importo massimo della restituzione all'esportazione fissato per la gara parziale in causa e l'importo massimo della restituzione all'esportazione fissato per la gara parziale successiva, allorché quest'ultimo importo è più elevato del primo, oppure;
 - b) tra l'importo minimo del prelievo all'esportazione fissato per la gara parziale in causa e l'importo massimo del prelievo all'esportazione fissato per la gara parziale successiva, allorché quest'ultimo importo è meno elevato del primo.
- 3.2. La parte della cauzione o la cauzione che non viene svincolata è incamerata per il quantitativo di zucchero per il quale non sono stati soddisfatti i corrispondenti obblighi.
4. In caso di forza maggiore, l'organismo competente dello Stato membro interessato adotta le misure relative allo svincolo della cauzione che ritiene necessarie tenuto conto delle circostanze addotte dall'interessato.

V. AGGIUDICAZIONE

1. Previo esame delle offerte, per ogni gara parziale può essere fissato un quantitativo massimo.
2. Può essere deciso di non dare seguito ad una determinata gara parziale.
- 3.1. Tranne in caso di applicazione delle disposizioni del punto 2 e fatto salvo quanto disposto ai punti 4 e 5, qualora venga fissato un importo minimo del prelievo all'esportazione, sono dichiarati aggiudicatari l'offerente o gli offerenti la cui offerta è pari o superiore all'importo minimo del prelievo all'esportazione.
- 3.2. Tranne in caso di applicazione delle disposizioni del punto 2 e fatto salvo quanto disposto ai punti 4 e 5, qualora venga fissato un importo massimo della restituzione all'esportazione sono dichiarati aggiudicatari l'offerente o gli offerenti la cui offerta è pari o inferiore all'importo massimo della restituzione all'esportazione, nonché tutti gli offerenti la cui offerta comporta un prelievo all'esportazione.
4. Allorché per una gara parziale sia stato fissato un quantitativo massimo e nel caso in cui sia stato fissato un prelievo minimo, è dichiarato aggiudicatario l'offerente la cui offerta comporta il prelievo all'esportazione più elevato. Se tale offerta non esaurisce completamente il quantitativo massimo, sono dichiarati aggiudicatari gli altri offerenti, sino ad esaurimento di detto quantitativo, in

base all'ammontare del prelievo all'esportazione, partendo da quello più elevato.

Allorché, per una gara parziale, sia stato fissato un quantitativo massimo e nel caso in cui sia stata fissata una restituzione massima, per la dichiarazione di aggiudicazione si procede conformemente alle disposizioni del primo comma; in caso di esaurimento o di mancanza di offerte che comportino un prelievo all'esportazione, sono dichiarati aggiudicatari, sino ad esaurimento del quantitativo massimo, gli offerenti la cui offerta comporta una restituzione all'esportazione, in base all'ammontare della restituzione partendo da quella meno elevata.

- 5.1. Tuttavia, qualora il procedimento di aggiudicazione di cui al punto 4 si risolva, per effetto dell'offerta presa in considerazione, in un superamento del quantitativo massimo, all'offerente in causa viene aggiudicato soltanto il quantitativo che consente di esaurire il quantitativo massimo.

- 5.2. Le offerte che indicano lo stesso prelievo all'esportazione o la stessa restituzione e che comportano, in caso di accettazione di tutti i quantitativi su cui esse vertono, un superamento del quantitativo massimo, vengono prese in considerazione:

- a) proporzionalmente al quantitativo totale specificato in ciascuna di esse, ovvero
- b) per singolo aggiudicatario, sino a concorrenza di un quantitativo massimo da determinare, ovvero
- c) per estrazione a sorte.

6.1. L'aggiudicatario ha:

- a) diritto al rilascio alle condizioni di cui alla lettera b), per il quantitativo attribuito, di un titolo di esportazione recante l'indicazione, secondo il caso, del prelievo all'esportazione o della restituzione all'esportazione menzionati nell'offerta;
- b) l'obbligo di presentare una domanda di titolo di esportazione per tale quantitativo al più tardi:
 - a) l'ultimo giorno lavorativo che precede quello della gara parziale prevista la settimana successiva;
 - b) l'ultimo giorno lavorativo della settimana successiva, quando nella settimana in questione non sia prevista alcuna gara parziale;
- c) l'obbligo di esportare il quantitativo indicato nell'offerta e di pagare, qualora tale obbligo non sia stato rispettato, ai sensi dell'articolo 31, lettera b), e dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera b), punto i), del regolamento (CE) n. 1291/2000, l'importo di cui al titolo VI, punto 3.

6.2. Tale diritto e tali obblighi non sono trasmissibili.

7.1. L'organismo competente dello Stato membro interessato informa immediatamente tutti gli offerenti del risultato della loro partecipazione alla gara. Inoltre, tale organismo invia agli aggiudicatari una dichiarazione di aggiudicazione.

7.2. La dichiarazione di aggiudicazione deve recare almeno le seguenti indicazioni:

- a) gli estremi della gara (n. 1/2005);
- b) il quantitativo di zucchero bianco da esportare;
- c) l'importo espresso in euro del prelievo all'esportazione da riscuotere o, secondo il caso, della restituzione da concedere all'esportazione per 100 kg di zucchero bianco, del quantitativo di cui alla lettera b).

VI. TITOLI DI ESPORTAZIONE

1. Le disposizioni dell'articolo 9, primo comma, del regolamento (CE) n. 1464/95 ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 995/2002 ⁽²⁾, e quelle dell'articolo 12 del regolamento (CEE) n. 120/89 ⁽³⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2194/96 ⁽⁴⁾, non si applicano allo zucchero bianco da esportare in conformità del presente bando.

2.1. I titoli di esportazione rilasciati per una gara parziale sono validi dal giorno del rilascio al termine del quinto mese successivo a quello nel corso del quale ha avuto luogo tale gara parziale.

2.2. Tuttavia, i titoli di esportazione rilasciati per gare parziali effettuate a decorrere dal 1° maggio 2006 sono validi soltanto fino al 30 settembre 2006.

Le autorità competenti dello Stato membro che hanno rilasciato il titolo di esportazione possono, su richiesta scritta del titolare, prorogare la durata di validità del titolo stesso fino al 15 ottobre 2006 e non oltre, qualora sopravvengano difficoltà tecniche tali da impedire l'esecuzione dell'esportazione entro il termine fissato al primo comma e purché l'operazione in questione non sia soggetta al regime previsto dagli articoli 4 o 5 del regolamento (CEE) n. 565/80 del Consiglio ⁽⁵⁾.

2.3. I titoli di esportazione rilasciati per gare parziali effettuate tra il 28 luglio 2005 e il 30 settembre 2005 sono utilizzabili soltanto a decorrere dal 1° ottobre 2005.

3. Salvo casi di forza maggiore, il titolare del titolo corrisponde all'organismo competente un determinato importo per il quantitativo per il quale non è stato rispettato l'obbligo di esportare derivante dal titolo di esportazione, ai sensi dell'articolo 31, lettera b), e dell'articolo 32, para-

grafo 1, lettera b), punto i) del regolamento (CE) n. 1291/2000, e allorché la cauzione di cui al titolo IV, punto I.I, è inferiore:

- a) al prelievo all'esportazione indicato nel titolo diminuito del prelievo di cui all'articolo 33, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1260/2001 in vigore l'ultimo giorno di validità del suddetto titolo, oppure;
- b) alla somma del prelievo all'esportazione indicato nel titolo e della restituzione di cui all'articolo 28, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/2001 in vigore l'ultimo giorno di validità del titolo, oppure;
- c) alla restituzione all'esportazione di cui all'articolo 28, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/2001 in vigore l'ultimo giorno di validità del titolo, diminuita della restituzione indicata in detto titolo.

L'importo da corrispondere di cui al primo comma è pari alla differenza tra il risultato del calcolo effettuato, secondo il caso, come indicato alle lettere a), b) o c) e la cauzione di cui al titolo IV, punto 1.1.

4. Ai fini della presente gara permanente non può essere invocata la possibilità di revoca prevista all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1291/2000.

VII. CONTENZIOSO

Ogni controversia tra l'aggiudicatario e l'organismo competente presso il quale è stata presentata l'offerta:

1) è di esclusiva competenza:

- allorché si tratti del BIRB, dei tribunali di Bruxelles, senza altro ricorso,
- allorché si tratti dello SZIF, dei tribunali di Praga,
- allorché si tratti del «Direktoratet for Fødevarer Erhverv», dei tribunali di Copenhagen,
- allorché si tratti del BLE, dei tribunali di Bonn,
- allorché si tratti del PRIA, del tribunale amministrativo di Tartu (Tartu halduskohus),
- allorché si tratti dell'ΟΠΕΚΕΠΕ, dei tribunali di Atene,
- allorché si tratti del FEGA, dei tribunali di Madrid,
- allorché si tratti del FIRS, del Tribunal de grande instance di Parigi, in tutti i casi, compresi la chiamata in garanzia e il liticonsorzio passivo,
- allorché si tratti dell'AGEA, dei tribunali di Roma,
- allorché si tratti del KOAP, dei tribunali di Cipro,
- allorché si tratti del LAD, dei tribunali di Riga,

⁽¹⁾ GU L 144 del 28.6.1995, pag. 14.

⁽²⁾ GU L 152 del 12.6.2002, pag. 11.

⁽³⁾ GU L 16 del 20.1.1989, pag. 19.

⁽⁴⁾ GU L 293 del 16.11.1996, pag. 3.

⁽⁵⁾ GU L 62 del 7.3.1980, pag. 5.

- allorquando si tratti dell'«Užsienio Prekybos Departamentas», dei tribunali di Vilnius,
 - allorquando si tratti dell'«Office des licences», del tribunale amministrativo di Lussemburgo,
 - allorquando si tratti dell'MVH, dei tribunali di Budapest,
 - allorquando si tratti dell'AP, dell'ufficio interno del contenzioso,
 - allorquando si tratti dell'HPA, del College van Beroep voor het Bedrijfsleven, Juliana van Stolberglaan 2, L'Aja,
 - allorquando si tratti dell'AMA, dei tribunali di Vienna,
 - allorquando si tratti dell'ARR, del Wojewódzki Sąd Administracyjny di Varsavia
 - allorquando si tratti del Ministério das Finanças, del tribunale «da Comarca», di Lisbona,
 - allorquando si tratti dell'Agencija Republike Slovenije za kmetijske trge in razvoj podeželja, dei tribunali di Lubiana
 - allorquando si tratti del PPA, del Ministero dell'Agricoltura della Repubblica slovacca, Sezione Agricoltura e Commercio
 - allorquando si tratti del Maa-ja metsätalousministeriö interventioyksikkö, del tribunale Helsingin hallinto-oikeus;
- 2) è disciplinata:
- allorquando si tratti dell'ISIA, dalla legislazione irlandese,
 - allorquando si tratti dell'RPA, dalla legislazione inglese,
 - allorquando si tratti dell'SJV, dalla legislazione svedese.
-